

**IUSSIG ZULIANI ASSICURAZIONI**

La tua protezione è assicurata

IUSSIG ZULIANI ASSICURAZIONI

Groupama Assicurazioni

# novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poštnina plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro

TAXE PERÇUE 33100 Udine  
TASSA RISCOSSA Italy

št. 32 (1362)  
Čedad, četrtek, 27. avgusta 2009

**RITAGLIA QUESTO COUPON E POTRAI USUFRUIRE DI UNO SCONTO FINO AL 30% SU ASSICURAZIONE RCA E PER LA CASA**

FINO AD ESAURIMENTO BUDGET SCONTI

Via Carlo Alberto 31, Cividale  
Tel/Fax 0432.732112

## L'iniziativa del circolo culturale Ivan Trinko

# Un breve viaggio con il popolo Rom

Scrivete Predrag Matvejević nell'introduzione al bel libro di Pino Petruzzelli 'Non chiamarmi zingaro', edito da Chiarelettere: "L'uomo non nasce mendicante, ma lo diventa. E non lo diventa soltanto di propria volontà. L'accattonaggio è l'ammonimento agli uomini veri e alle fedi sincere: a quelli chiamati a dare a ciascuno il pane, a coloro che non dovrebbero dimenticare la carità".

Matvejević parla dei Rom, popolo senza terra ma ormai non più nomade, del quale la gente comune conosce davvero poco e quasi sempre con una buona dose di pregiudizio.

Far conoscere, seppure in maniera molto parziale, la realtà dei Rom, la vita e la cultura di un popolo che si è dovuto adattare nel corso dei secoli a vivere in simbiosi con altri popoli per sopravvivere alle persecuzioni e ai massacri, è l'intento della proposta del circolo culturale Ivan Trinko.

Tra le iniziative in programma tra S. Pietro al Natisone e Liessa i prossimi 11 e 12 settembre - sulle quali ovviamente il Novi Matajur ritornerà la prossima settimana - anche una tavola rotonda nella quale si metteranno a confronto, anche dal punto di vista legislativo, le condizioni di vita dei Rom in Slovenia ed in Italia, in particolare nella nostra regione.

Matvejević si riferisce ai più di dieci milioni di Rom (provenienti dall'Europa dell'Est, si differenziano dai sinti, che vengono dall'area germanofona) che vivono oggi, dispersi, in Europa, e facendolo ovviamente parla anche di noi, ci mostra quello che non sempre ma spesso è il nostro lato oscuro, ci spinge a cercare di capire, di conoscere, poiché la conoscenza e la comprensione sono i veri nemici dell'ignoranza e dell'intolleranza, armi di cui troppi abusano.



Lorenzo Cimenti, zbiralec taz Tricesima predstavlja zgodovino cerkvenih podobic

# Cieglci, an kos našega življenja

Priet v Dreki an sadà v Špietre razstava, ki jo je organizala Kobilja glava

Ljudje so skor pozabil tist 'sviet', mladi ga ne poznajo, kajšan pa je posvetiu suoje življenje temu, da bi se ohranili.

Cerkvene podobice, al pa 'cieglci', takuo ku jih kličejo v Dreki, če jih lepuo pogledamo, imajo pomen buj glabok, ku tisti vierski, saj nam kažejo, ne samuo kuo so bli ljudje v naših dolinah vierni, pa tud kuo so živiel an kuo so guoril.

Puno od telih cieglcu so

bli napisani po slovensko. Društvo Kobilja glava, ki je organizala razstavo s sodelovanjem kulturnega društva Ivan Trinko iz Čedada (predstavljena je bla 9. vošta v občinski dvorani v Dreki, na ogled pa je do 5. septembra v Beneški galeriji v Špietre) je takuo še ankrat pokazalo, de imamo puno za se naučit od naših starih navad, de je pru, da se ohranijo an se kažejo.

beri na strani 7

Liesa - Garmak  
v Kovačuvoin seniku  
v soboto, 5. septembra, ob 20.30

## V NEBU LUNA PLAVA

Srečanje s pesniki in pisatelji - Incontro con poeti e scrittori

Brali bojo: Claudia Salamant  
Zdenko Smrekar  
Luigina Lorenzini

KULTURNO DRUŠTVO REČAN



Združenje Pro Loco Nediške doline je letos poletni ob delovnem kampu v sodelovanju z Legambiente priredilo še enega s pomočjo centra Civiform iz Čedada

# Delovne počitnice v Benečiji

Pro Loco Nediške doline in Legambiente priredila tabor

Spoznavanje Benečije in njene okolice z udeležbo na delovnem kampu, ki ga je v sodelovanju z okoljevarstvenim združenjem Legambiente že drugo leto zapored priredila organizacija Pro Loco Nediške doline.

Za ta tip alternativnih in delovnih počitnic se je odločilo osem ljudi iz različnih delov Italije (iz Rima, Neaplja, Genove, Padove, Bassana del Grappa in Macerate), ki so med 7. in 16. avgustom gostovali v Topolovem in pod vodstvom vodje kampa Cecilie Blasutig in njenega namestnika Valentina Floreanciga v dopoldanskih

urah čistili pot, ki povezuje Klodič s Hostnami in razne steze v okolici Topolovega.

Popoldne in zvečer pa so

spoznavali beneške tradicije in kulturo ter si ogledovali Nadiške doline in bližnje okolico. (T.G.)

beri na strani 5

Drenchia\_Dreka  
sabato\_sibota 29.08.2009 alle\_ob 20.30  
a S. Volfango\_Štuoblank - Komardin

Prof. Marta Ivašič presenterà\_bo predstavila

**TE DAN**  
Drenchia ricorda Trubar  
Trubar povezan z Dreko

na koncu bojo piele Čikove

DRUŠTVO/ASSOCIAZIONE KOBILJA GLAVA

Legge 38, la Regione approva gli interventi della Comunità montana

# A S. Pietro un centro culturale per la minoranza slovena

La Giunta regionale ha approvato lo scorso 6 agosto, nell'ultima seduta prima della pausa estiva, su proposta dell'assessore alla cultura Roberto Molinaro, i programmi, per un importo complessivo di 1.549.370 euro, diretti allo sviluppo sociale, economico ed ambientale dei territori dei comuni della provincia di Udine compresi nelle Comunità montane e facenti parte del territorio d'insediamento della minoranza linguistica slovena. Si tratta della destinazione del contributo annuo disposto dallo Stato per le finalità previste dall'art. 21 della legge 38 che tutela la minoranza slovena.



Gli interventi, presentati dalla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio e da realizzare nel triennio 2009-2011, riguardano la realiz-

zazione di un centro culturale per la minoranza slovena a S. Pietro al Natisone (400 mila euro), i contributi alle PMI per iniziative produttive nei settori commerciale e turistico (302 mila) e per interventi architettonici ed infrastrutturali di valorizzazione del territorio, dell'ambiente e della vita associata (330 mila). I programmi finanziati sul territorio di competenza della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale riguardano tra le altre cose le iniziative a carattere turistico e culturale (116 mila euro), gli aiuti a sostegno degli investimenti delle PMI che esercitano attività produttive (200 mila), la sistemazione delle casermette dei Corpi Pompieri Volontari del Comune di Malborghetto-Valbruna (60 mila) ed il ripristino della strada comunale per la frazione di Gniva, nel comune di Resia.

Il termine per la realizzazione degli interventi è stato fissato alla data del 31 dicembre 2011.



Domenica c'è stato il taglio del nastro della struttura

## A Ponteacco la vecchia scuola diventa Centro di aggregazione

Monsignor Giulio Gherbez, vicario generale diocesano, si è augurato possa essere "un luogo dove si vive la propria appartenenza sociale, la propria identità", aggiungendo che "una casa vive solo se non è vuota". L'inaugurazione del Centro di aggregazione di Ponteacco, avvenuta domenica 23 agosto, è un segnale positivo per la comunità del paese, delle località limitrofe e di tutto il comune di S. Pietro.

Il taglio del nastro - avvenuto alla presenza, tra gli altri, del deputato Ferruccio Saro e degli assessori provinciali Ottorino Faleschini e Adriano Piuze - è stato il punto saliente di un giorno di festa per Ponteacco (la tradizionale festa paesana si tiene ogni quarta domenica di agosto), che ora si propone, assieme a Tiglio e Mezzana, anche attraverso una nuova associazione presieduta da Francesco Coren, la Pro loco Ponteacco, chiamata dall'amministrazione comunale a gestire, appunto, la struttura.

L'edificio, che a partire dagli anni Trenta e per molti decenni ha svolto la funzione di asilo e scuola materna, è stato ristrutturato, come ha ricordato il sindaco



Sopra il taglio del nastro, qui a fianco la struttura di Ponteacco

Tiziano Manzini, grazie a contributi statali e regionali per complessivi 290 mila euro.

Una somma non notevole ma sufficiente soprattutto grazie alla scelta di avvalersi della progettazione degli uffici comunali, in particolare del responsabile dell'Ufficio tecnico Marco Quai. La struttura comprende una sala di oltre 70 metri quadri adibita ad eventi culturali, sportivi e ricreativi, un internet point, e si affaccia su un campo di calcetto e su un parco giochi per bambini.

"Il successo di questo Centro di aggregazione dipenderà dall'uso che la nostra comunità ne farà, più sarà aperto, più avrà avuto un senso questo nostro progetto", ha detto il sindaco Manzini, ricordando poi come il consiglio comunale di S. Pietro si sia sempre espresso all'unanimità a favore dell'opera. (m.o.)

## V Sloveniji lani nad dve milijardi evrov iz turizma

Napovedi o slabši turistični sezoni zaradi finančne krize so se v prvih šestih mesecih izkazale za pravilne v vsej jugovzhodni Evropi in tudi drugod po svetu. Podatki kažejo, da je manj prenočitev in gostov, ki porabijo manj denarja. Turistični delavci pa so z optimizmom pričakovali drugo polovico poletnih počitnic, ki tradicionalno privabijo več gostov.

Lani je bilo prihodkov iz turizma v Sloveniji nad dve milijardi evrov, kar je približno petnajst odstotkov več kot predlanskim. Zaradi številnih vlaganj v to panogo se je zadnja leta število zaposlenih v turističnih dejavnostih dvignilo na skoraj 35 tisoč. Podatki Banke Slovenije za letošnjih prvih pet mesecev kažejo, da se je priliv iz turizma glede na lani zmanjšal za 15 odstotkov. V prvi polovici leta je bilo prenočitev v primerjavi z lani pet odstotkov manj. Po začetnih podatkih statističnega urada je v prvem šestmesečju v turističnih nastanitvenih objektih gostovalo več kot milijon domačin in tujih turistov, ki so skupno prenočili skoraj 3,36 milijonkrat. Glede na enako lansko obdobje je bilo sedem odstotkov manj prihodov in pet odstotkov manj prenočitev. Upoštevajoč, da je lani v tem času Slovenija predsedovala EU, je bil upad števila gostov in prenočitev pričakovan.

Slaba statistika je zaznamovala slovenske turistične kraje tudi junija, ko jih je obiskalo 243 tisoč turistov, enajst odstotkov manj kot junija lani. Opazen pa je bil porast gostov z nekaterih trgov, obetavnih za slovenski turizem, predvsem z ruskega, japonskega in srbskega. K povečanju števila turistov iz Japonske je gotovo vplivala lanska uvedba prve čarterske povezave med Tokiem in Ljubljano. Za ruske goste pa je značilno, da povprašujejo predvsem po zdraviliških storitvah in centrih dobrega počutja ter po gastronomski ponudbi.

Po napovedih nič kaj rožnati časi ne čakajo niti Hrvaške, ki je imela lani 7,4 milijarde evrov prihodka od turizma, letos pa jo lahko doleti celo milijarda evrov manj. Lan-



Lani na Hrvaškem je bila sezona rekordna

ski prihodki so pomenili skoraj četrtino hrvaškega bruto državnega produkta, kar vsekakor kaže, kako je za Zagreb pomembna turistična dejavnost. Lanska sezona je bila za Hrvate rekordna, saj so do oktobra naštel 10,6 milijona turistov, medtem ko se je število prenočitev povečalo za tri odstotke, na 56,4 milijona.

Prihodki iz turizma na Hrvaškem se bodo letos predvidoma zmanjšali za 15 do 25 odstotkov. Po ocenah bodo imeli od pol do 1,1 milijona turistov manj kot lani ter od 2,8 do 5,7 milijona prenočitev manj. Najbolje trenutno kaže kempom in zasebnim turističnim zmogljivostim, medtem ko je slabša menda predvsem zasedenost hotelov. Precej boljše razmere so na severu hrvaške obale, na južnem koncu pa so čakali avgust in prihod nemških turistov, ki so najštevilnejši tuji gosti. Sledijo jim Slovenci, Italijani in Avstrijci.

Po podatkih se bo znižalo število slovenskih turistov, ki nameravajo počitnice preživeti na Hrvaškem, kjer bo počitnikovalo 46 odstotkov ljudi (lani 52 odstotkov), doma četrtnina, po sedem odstotkov pa se jih bo odpravilo v Grčijo in Italijo. Povprečen Slovenec je za počitnice pripravljen odšteti 550 evrov. Nekoliko več tisti, ki potujejo s turistično agencijo, nekoliko manj oni, ki se odpravljajo na Hrvaško, najmanj pa tisti, ki bodo dopust preživeli v kakšnem slovenskem kraju. Večina sicer namerava porabiti za dopust toliko kot lani. (r.p.)

### Pismo iz Rima

Stojan Spetič



Za veliki šmaren, oziroma rožinco, kakor ji pravijo tu v Benečiji, sva se z Bruno podala najprej na Kras, pod Kolvrat, nato pa še v Matajur. Tu je bila šagra, kjer sva srečala veliko prijateljev in znancev. Pred cerkvijo je potekala predstavitev knjige sicer bolnega Dina Del Medica o jedeh pod Matajurjem, nato pa še knjige in videa o matajurskem gospodu nuncu Paskvalu Gujonu, ki bi letos, če bi le samo dlje živel, dopolnil stoletje.

Gujona sem imel čast poznati. Večkrat smo se z Živo in Nadjo mudili v njegovi čumnat, kjer nam je pripovedoval o zadnjih dogodkih ter komentiral čas in dogajanje.

Povedal nam je, kako je prišel v stik s partizani. Nekoč so prišli v bližino vasi in po hišah zbirali presvež sir, da bi z njim izboljšali polento.

Opozoril jih je, da je nevaren za prebavo, oni pa nič, lakota je bila hujša od previdnosti. Potem je cela četa tekala v grmovje.

Gospod nunc Gujon je bil zelo ponosen na to, da je bil član ANPI, ki mu je za zasluge v odporništvu podelila tudi garibaldinsko zvezdo. Bil je pač več upornik, borec za svoje ljudstvo, za njegovo čast in kulturo.

Bilo je neke jeseni, ko smo ga spet obiskali. Sedli smo k mizi, on pa je stopil v klet, kjer je imel čudovito zbirko izvrstnih vin. Kajti Gujon je vodil romarje v Lurd, Fatimo, Kompostelo, maševal zanje, nato pa si vzel par ur časa in obiskal v bližini znamenite vinske kleti. Vračal se je domov s par za-

boji najboljših vin, ki jih je ponujal svojim gostom. Tistega dne je don Paskval položil na mizo steklenico španske malage. Črnino je nalil v kozarce in nam rekel, da počakajmo, da se vino na zraku sprosti.

Sam zase je mrmral, da mora najti še pravo glasbo, ki naj nas pospremi pri pokušnji žlahtne kapljice. Končno se je po sobi razlegla Segovieva kitara v skladbi Manuela De Falle.

Pošalil sem se, da poznam sommelierje, ki dobro vedo, katero vino spada k neki hrani, nikoli pa še nisem srečal sladokusca, ki bi združil v popolno harmonijo vino in glasbo.

Miren, moder, preprost z globoko srčno kulturo: tak je bil Paskval Gujon, zadnji izmed Čedermacev. Prav zato sem se zgrozil, ko so mu orožniki razdejali cerkev, češ da iščejo orožje oziroma zaklad »udbomafije«. Bajje po naročilu gladiatorjev ali ljubljanskih revanšistov.

Gujonovo orožje je bila njegova pokončnost. Druga ni potreboval.

## kratke.si

### Slovenia e Croazia si stanno riavvicinando

Il prossimo 30 e 31 agosto a Bled si terrà un forum strategico, promosso dal governo sloveno e vi prenderà parte anche il ministro degli Esteri croato Goran Jandroković. Lo ha annunciato il premier sloveno Borut Pahor che ha sottolineato come questo sia il segnale di un miglioramento dei rapporti bilaterali.

Jandroković interverrà con una relazione sul tema della crisi economica come minaccia per la sicurezza e lo sviluppo.

### Cvitković torna alla Mostra del cinema di Venezia

Il nuovo film del regista tolimense Jan Cvitković dal titolo "To je zemlja, brat moj" (Questa è la terra, fratello mio) avrà la sua prima alla 66. edizione della Mostra del cinema di Venezia che si svolgerà dal 2 al 12 settembre prossimo. Sarà presentato nella sezione Corto cortissimo in cui sono inseriti 18 film provenienti da 16 paesi. Il film di Cvitković, che con Kruh in mleko nel 2001 vinse il Leone al futuro, verrà proiettato l'8 settembre.

### Miele sloveno con marchio d'origine protetta

In settembre i produttori di miele sloveno che avranno ottenuto il necessario certificato potranno vendere il miele con il marchio IGP (indicazione geografica protetta) e la scritta "Slovenski med" (miele sloveno). Il ministero dell'Agricoltura sta ora preparando la documentazione per ottenere la sua registrazione anche a livello di UE. Il certificato sarà concesso in base ad un preciso disciplinare e sono previsti controlli severi per certificare la qualità del prodotto.

### Slovenske novice ancora il quotidiano più venduto

Il quotidiano più venduto in Slovenia si è confermato ancora una volta Slovenske novice. Sono 79.471 le copie vendute in media nella prima metà dell'anno.

Al secondo posto si colloca il Delo con 55.162 copie, leggermente in calo rispetto all'inizio dell'anno, seguono il quotidiano Dnevnik (44.412) ed il quotidiano di Maribor Večer (39.231), il quotidiano finanziario Finance (12.744) ed Ekipa che si attesta sulle sei mila copie vendute.

### Il cancelliere austriaco Faymann a Lubiana

Su invito del capo del governo sloveno Pahor, mercoledì 26 agosto è stato in visita ufficiale in Slovenia il cancelliere austriaco Werner Faymann. Alla guida del governo di Vienna dal dicembre scorso, Faymann ha affrontato con il collega sloveno i nodi politici principali e tutte le questioni relative ai rapporti bilaterali. In primo piano certamente anche la questione della protezione e dei diritti della minoranza slovena in Carinzia.

## Prof. Milko Matičetov 90-letnik

Dne 10. septembra bo praznoval 90-letnico rojstva prijatelj Rezije in Benečije, akademik, etnograf in zbiralec ljudskega gradiva dr. Milko Matičetov. Slovenci v Italiji, predvsem pa njemu najbližji Benečani in Rezijani, mu bodo iz srca čestitali, saj je za omenjene kraje, predvsem pa za Rezijo, napravil toliko kot malokdo ali nihče.

Po rodu je Matičetov Primorec, saj se je rodil 10. septembra 1919 v Koprivi na Krasu. Kot je sam povedal za rezijanski šestmesečni Naš glas, je bil njegov oče italijanski oficir, ki je srečal na kraški planoti Slovenko in z njo imel sina Milka. Slednjemu se je dogodila zelo podobna zgodba. Kot mlad oficir italijanske vojske je med drugo svetovno vojno prišel Matičetov v Ljubljano in leta 1943 zaprosil za ženo Ljubljankanko.

Matičetova mladostna zgodba se je odvijala tako v Italiji kot v Sloveniji ter doživela vse spremembe, ki jih je prinesla vojna. Leta 1929 je bil vpisan na gimnazijo v Koper in leta 1930 prepisan v Gorico. V letih 1938-43 je dokončal univerzo v Padovi (Lettere), nostrificiral pa je v Ljubljani, kjer se je prigljal za doktorat pri Slovenski akademiji znanosti in umetnosti. Opravil ga je pod mentorstvom slovitega literarnega zgodovinarja Ivana Grafenauerja s folklorno študijo "Sežgani in prerjani človek".

Folklorno gradivo je Matičetova pričelo zanimati že v gimnaziji. Ko je študiral v Gorici, je vzpodbujal sošolce k zbiranju ljudskega slovstva. Med iskanjem se je mudil po domačem Krasu, v Brkinih, ob Nadiži in na desnem bregu Tera (1940). Tudi med službenim vojaškega roka je skušal kaj najti, svoje pravo raziskovalno delo pa je pričel po osvoboditvi.

Želel si je vrnitve v Trst, vendar se je "znašel" kot kustos v Etnografskem muzeju v Ljubljani. Takrat je ljudi pogostokrat nameščala usoda. Z ravnateljem B. Orlom je obnovil revijo Etnopoz, ki se je nato preimenovala v "Slovenski etnograf". V muzej je prinesel marsikaj s Primorskega in z videnske pokrajine. Med ostalim je pripeljal v Ljubljano zadnje ohranjeno "čupo", ki jo je našel ob nabrežinskem bregu. Bil je to stari ribiški čoln iz drevesnega debla in dolgimi vesli, s katerim so stari ribiči ob slovenski obali tržaškega zaliva (od Trsta proti Tržiču) lovili ribe, ki so bile bližje brega.

Za Milka Matičetova pa je bilo prelomno leto 1962, ko je z rimskima kolegoma D. Carpitello in G. Natalet-



tijem spoznal Rezijo. Postala je slovenski narodopisni eldorado. Matičetov je priznal, da je več kot polovico svojega dela posvetil ljudskemu izročilu in ustnemu slovstvenemu gradivu iz Rezije. Matičetov je vztrajno iskal, zapisoval in gradivo objavljalo v slovenskih in mednarodnih strokovnih revijah. Zbral je preko tristo doslej povsem neznanih enot. Našel pa je in posnel na trak varianti Kralja Matjaža in Lepe Vide ter nekatere umetniško predelane pravljice, ki so živele v ustnem izročilu samo še v Reziji. Tudi to gradivo je pomembno, saj kaže davno povezanost Rezije s širšim slovenskim prostorom.

Bistveni deli Milka Matičetova ostajata vsekakor kritični antologiji pravljic Rožice iz Rezije (1972-Koper, Trst, Ljubljana) in Zverinice iz Rezije (1973-Trst, Ljubljana). Izdal je tudi rezijansko bibliografijo: Resia. Bibliografija ragionata 1927-1979, (Udine 1981). Nekaj pravljic iz Matičetovih zapisov je izšlo v tujih prevodih (italijanskem, nemškem, francoskem, hrvaškem, srbskem, slovaškem in lužiškem). Za svoje delo je Milko Matičetov prejel vrsto nagrad v Sloveniji in Italiji. Iz njegovih izborov ljudskega gradiva ter študijskih zapisov je jasno, da je rezijanska stara slovensko narrečje, ki je zaradi posebne lege po eni strani ohranilo arhaično govornico, po drugem pa je ohranilo ogromno ljudskega gradiva, ki se je drugje izgubilo v trušču modernizacije. Sam Matičetov je opozoril, kako se je že J. Baudouin de Courtenay pozneje zavedal, da je teza o ruskem izvoru rezijanske netočna, saj ni imela nobene stvarne podlage.

Nedvomno je Rezija privabila več slovenskih etnologov, zbiralcev ustnega gradiva, jezikoslovcev in muzikologov. Danes je temeljito obdelano področje in to na visoki strokovni ravni, kjer ni prostora za politične zdrahe. Milku Matičetovu pa gre priznati za res izjemen prispevek tako Reziji kot vsemu slovenskemu kulturnemu prostoru in njegovemu ljudskemu izročilu. (ma)

## Puno glasbe in veseja z ramonikami v Trevizu

### Liepa izkušnja Harmonikarskega Orkestra

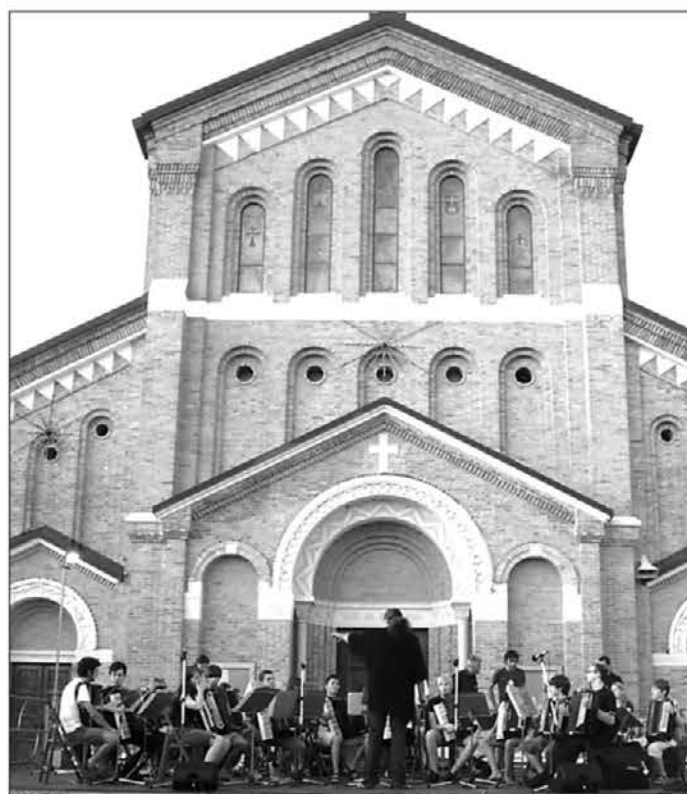
Petak, 24., an sabota, 25. julja, sta bila dva fantastična dneva, ki smo jih mi od Harmonikarskega Orkestra Glasbene Matice Špeter pasal v Trevizu. Šli smo dol zak H.O. Belinzonese iz Švice.

Izlet je začel ob 6.30 zjutra, kar s kombijem smo šli iz Špietra. V Trevizu nas je simpatično sprejel bivši župan mesta Gentilini in jutro sta veselila "koč" Ipavec s harmoniko in Piero Purini s saxom; godla sta dve skladbi: prvo klezmer, drugo etnojazz.

Po zaries gorkem popudnevu je končno paršla vičér an v občinskemu gledališču (pogledita tu fotografijo kuo'j liepo...) je začel koncert. Gledališče je bluo puno judi, nih 800 približno, an usi so pazljivo poslušal use tri orkestre. Mi smo godli kot drugi an čut dugo ploskanje publike nam je dalo zastopit, de jim je bila naša muzika puno ušec. Z nan, za telo priložnost, so godli tudi profesorji Paola Chiabudini na klavir, Olivia Scarpa na klarin, Piero Purini na sax, Matej Špacapan na trobento an Enrico Fabris na bobne.

Tisto noč smo šli spat za-

smo paršli prvi na konkurzu v Castelfidardu, nas je povabil na manifestacijo "12° Incontro Internazionale di Fisorchestre" za dva koncerta. Povabljen je bil tudi H.O. Belinzonese iz Švice.



V Monastieru med vajo koncerta Harmonikarskega Orkestra

ries poznò, okuole 4... Pa ob 9. smo bli že usi po koncu za-

zajtrk. Spal smo tu adni osnovni šoli, ki polietje postane an prestor, kjer morejo stat tisti, ki pridejo v skupinah. Atu blizu je na "hiša za te stare", na casa di riposo, an tista dneva, kar smo bli dol, so tisti, ki dielajo atu, skar-



Etnoploč Trio

## Silvana Paletti nel parco S. Giovanni di Trieste

La rassegna organizzata nel parco di S. Giovanni, a Trieste, dal titolo 'Oh parco poetico' vedrà tra i protagonisti, venerdì 28 agosto, dalle 20 presso il prato antistante il bar ristorante Il Posto delle Fragole (via de Pastrovich 4), anche la poetessa resiana Silvana Paletti che sarà presentata da Lucia Negro. L'incontro è a cura dello Založništvo Tržaškega Ti-ska / Editoriale Stampa Triestina.

Sempre per venerdì 28 è prevista a Cormons una lettura poetica inserita all'interno del festival internazionale 'Le giornate della poesia e del vino' di Medana.

All'incontro, in programma all'Enoteca di Cormons in piazza XXIV maggio alle 19 intervengono Vincenzo Della Mea, Michele Obit, Giuseppe Mariuz e Marino Roberto Masini, con un intervento musicale di Walter Benussi al sax e Francesco

Gavosto alle percussioni. Nello stesso luogo alle 21.30 si terrà un concerto del pianista e compositore jazz Glauco Venier.

Il festival di Medana è iniziato martedì 25 e si concluderà nella località del Collio sloveno, paese natale del poeta Alojz Gradnik, sabato 29.

## Progetto Koderjana, Franzin a Topolò

Il poeta veneto Fabio Franzin è stato ospite, a Topolò, del progetto Koderjana che chiama ogni anno al paese della "Postaja" un poeta o scrittore perché possa "ricevere" dal territorio e dalla gente che lo abita delle suggestioni e le possa in seguito "trasferire" in un proprio intervento.

I precedenti ospiti sono stati gli sloveni Iztok Osoj-



nik, Drago Jančar e Iztok Geister.

Franzin, la cui ultima opera in versi, "Fabrica", ha recentemente ottenuto il premio Pascoli, scrive nel dialetto parlato nell'opitergino-mottense, variante del dialetto veneto-trevigiano.

Il progetto Koderjana è organizzato dal circolo di cultura Ivan Trinko e dall'Associazione Topolò.

petek, 4. septembra 2009, ob 19. uri  
v atriju Knjižnice Cirila Kosmača v Tolminu

predstavitev prve pesniške zbirke  
Marjete Manfrede Vakar

### PREDAJANJA

Sodelujejo: Marina Cernetig, Ksenija Zmagaj, Zlatko Smrekar (pesmi), Aleš Hadalin, Stefano Schiraldi, Sandro Carta, Vita Kovačič, Silvia in Giulia Testori, Emanuel Donadelli, Marco Mosutto (glasba)

## Sviluppo rurale, i cinque piani dei Gal approvati in Regione

La Regione ha approvato in una recente riunione della propria giunta i piani di sviluppo locale dei GAL (Gruppi di azione locale) in attuazione dell'asse 4 Leader del Programma regionale di sviluppo rurale 2007-2013, che sono consultabili sull'ultimo numero del Bollettino Ufficiale della Regione. I piani approvati sono cinque e interessano il territorio montano del Friuli Venezia Giulia, con risorse a disposizione pari a 16 milioni di euro.

I GAL sono società consortili costituite da enti locali, enti pubblici di rilievo locale, associazioni di categoria, sindacati, organizzazioni e associazioni rappresentative di interessi diffusi il cui fine è di operare come agenzie di sviluppo, attraverso l'attuazione di programmi che considerino i diversi settori sociali ed economici in aree rurali di dimensione sub-regionale. In questo approccio intersettoriale, caratterizzato dalla collaborazione tra pubblico e privato e da un percorso "dal basso all'alto", consiste il metodo Leader.

Dopo una programmazione autonoma conclusasi il 30 giugno, la cui prima esperienza per quanto riguarda la Regione risale al periodo 1994-1999, la Commissione europea ha scelto di inserire l'approccio Leader nei pro-

grammi di sviluppo rurale del periodo 2007-2013, prevedendo un asse specifico con una dotazione finanziaria non inferiore al 5% delle risorse assegnate.

Le risorse fra i cinque GAL approvati sono state così distribuite: Montagna Leader (Friuli Occidentale) 4,2 milioni di euro; Euroleader (Carnia) 3,99 milioni; Open Leader (Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale) 3,59 milioni; Torre-Natisone (Vali del Torre e del Natisone) 2,32 milioni; Carso-LAS Kras (Carso goriziano e triestino) 1,95 milioni. Complessivamente l'area interessata comprende 97 Comuni.

Gli interventi previsti riguardano il settore agricolo attraverso il sostegno della filiera corta e di iniziative di promozione e commercializzazione dei prodotti agro-alimentari; il settore turistico attraverso l'ulteriore sviluppo della ricettività extra-alberghiera (bed & breakfast, affittacamere, agriturismo). Inoltre, la valorizzazione del paesaggio rurale attraverso interventi finalizzati a una fruizione pubblica di ambiti naturali; la qualità della vita dei residenti e la disponibilità di servizi per i turisti attraverso il sostegno ai servizi di prossimità (in particolare, i piccoli esercizi commerciali) e alle attività ricreative e culturali; il marketing territoriale.

Začeli so bolj namensko uporabljati sredstva iz zaščitnega zakona

## Raste skrb za ekonomski razvoj slovenskih občin v Furlaniji

V zelo kratkem času lahko stečejo dejavnosti za realizacijo paketa posegov za družbeni, ekonomski in okoljski razvoj obmejnih občin videnske pokrajine, kjer je naseljena slovenska manjšina, ki jih na podlagi in s sredstvi zaščitnega zakona financira dežela Furlanija Julijska krajina. Pred poletnim premorom je namreč deželna vlada odobrila program posegov ter določila, da zainteresirane ustanove dobijo 70% akontacije, ostalo pa bo izplačala ob zaključku del, do konca leta 2011.

Kot je znano gre za projekte v višini milijarde in pol evrov (finansiranje namreč zadeva leta 2007, 2008 in 2009), od katerih je ena tretjina namenjena Kanalski dolini (516.456 evrov) za razvoj občin Trbiž, Naborjet in Rezija, dve tretjini (1.032.913) pa občinam Nadiških in Terskih dolin.

Glavna subjekta pri oblikovanju in sedaj realizaciji tega razvojnega programa sta kanalska in briško-beneška gorska skupnost. Katere posege bodo finansirali?

V Benečiji so sredstva porazdelili v tri sklope. Po prioriteti je na prvem mestu kulturno središče za slovensko manjšino v Špetru, kateremu je namenjenih 400 tisoč evrov. Drugo pomembno poglavje predstavlja podpora majhnim in srednjim podjetjem ter prenova objektov, ki imajo komercialno in turistično namembnost (302.913 evrov). Zadnja tretjina sredstev (330.000) je namenjena občinam za infrastrukturne in gradbene investicije.

Končno je torej prišlo do spremembe dosedanje prakse, ko so se sredstva iz zaščitnega zakona prelila v deželni sklad za gorata področja, slovenske občine videnske pokrajine pa so z njimi financirala le manjša



Sedež gorske skupnosti v Špetru in kletni prostori, kjer bo imel svoj sedež slovenski kulturni center

javna dela, ki s slovensko manjšino in zaščito ter z razvojem niso imela kaj opraviti. Sedaj je opazna skrb, da se sredstva usmerijo v razvojne programe. Ni še vse idealno, vendar se je v tej zgodbi začelo novo poglavje ter se tu pozna tudi delo, ki ga je opravila sicer formalno še nepriznana slovenska konzulta. Stavljali so jo slovenski izvoljeni predstavniki in predstavniki krovnih organizacij. V zadnjih dveh letih se je redno sestajala in je izdelala tudi osnutek pravilnika za porazdelitev teh sredstev.

Do preobrata, sicer manjšega, je prišlo tudi v Kanalski dolini, kjer so 200 tisoč evrov namenili gospodarskim dejavnostim in operativnim in kulturnim projektom. Drugi projekti pa so bolj v sozvočju z dosedanjimi praksami in zadevajo popravilo kasarne gasilcev v Naborjetu (60 tisoč evrov), središče za ljudi v stiski (10 tisoč), okrepitev knjižnice (10 tisoč), popravilo in obnovo fasad (40 tisoč) na Trbižu ter popravilo občinske ceste (80 tisoč) v Njivi v dolini Rezije.

Slovenski mediji so se zelo navduševali za projekt slovenskega kulturnega centra v Špetru, ki ga bodo ustvarili v prostorih gorske skupnosti. In res je pobuda pomembna, predvsem pa iz političnega zornega kota, saj končno in neizpodbitno ta ustanova priznava slovensko manjšino in jo takorekoč sprejema v svoj dom. Vsaka medalja pa ima dve plati.

Slovenska manjšina v videnski pokrajini je preko Inštituta za slovensko kulturo aktivni dejavnik in nosilec evropskega projekta Jezik, ki naj bi se v Nadiških dolinah in vsem obmejnem pasu Furlanije konkretiziral v multimedialnem centru, kjer bodo predstavljeni slovenska manjšina in ves obmejni teritorij s svojimi specifikami. Evropski projekt finansira vsebinsko in realizacijo središča, za ureditev prostorov pa so potrebna sredstva iz drugih virov. Od tu prošnja Inštituta na gorsko skupnost v Špetru za prispevek iz sredstev za razvoj teritorija iz zaščitnega zakona. Z njim je nameravala prenoviti stavbo v središču Špetra, kjer je shodila dvojezična šola in kjer

bi ob sodobnem multimedialnem in interaktivnem centru slovenska manjšina, kot to počenja že sedaj, razvijala druge kulturne in izobraževalne dejavnosti.

V odgovor je Inštitut za slovensko kulturo dobil protipredlog gorske skupnosti, da bi slovensko središče uredili v kletnih prostorih same gorske skupnosti, kjer je bil svojčas načrtovan etnografski muzej, zanj pa ni špeterska gorska ustanova nikoli dobila potrebnih sredstev.

Slovenski kulturni center na sedežu gorske skupnosti je torej kompromisna rešitev, v njem bodo uredili prireditveni in razstavniki prostor, za druge dejavnosti namreč ni primeren, in ga bodo dali v uporabo slovenski manjšini.

Odperto pa ostaja vprašanje prenovitve stavbe, kjer se bo življenje vsakodnevno pretakalo in se bodo odvijale številne dejavnosti, ki jih Inštitut prireja tudi v sodelovanju z drugimi. Zato se bo v prihodnjih letih potegoval za sredstva le iz istega vira, kot so njegovi predstavniki povedali na seji slovenske deželne posvetovalne komisije. (jn)

**PALAZZO VENEZIANO -MALBORGHETTO**  
**Sabato 5 settembre 2009 alle ore 18.00**

*presentazione del libro e della mostra fotografica*

**Tre vallate Tre culture / Tri dulin Tri kultüre**  
di Santino Amedeo

edito dal Circolo Culturale Resiano "Rozajanski Dum"

La mostra resterà aperta fino al 18 settembre 2009 con il seguente orario: 10.30/12.30 -15.00/18.00. Lunedì chiuso

### L'intervento

## "Cosa c'entra la Lega con i dialetti?"

Riprendo il titolo di un intervento dell'etnomusicologo dell'Università di Torino, Febo Guizzi, apparso su L'Unità del 21 agosto scorso, perché esprime finalmente un pensiero che mi assilla da tempo ma soprattutto da quando la Lega in maniera ossessiva, martellante e provocatoria ha abbracciato la causa dei dialetti.

La Lega non può vantare alcun reale credito di conoscenza scientifica, di ricerca, di documentazione e quindi di tutela reale: la storia della ricerca in Lombardia e in Piemonte (ma anche in Liguria, Emilia Romagna, Trentino, Friuli - Venezia Giulia e parti del Veneto) sta a dimostrarlo, scrive Febo Guizzi. E non può certo vantarsi di aver partecipato alla lunga ed estenuante cam-

pagna durata oltre trent'anni per ottenere una legge di salvaguardia e di promozione delle minoranze linguistiche che è stata condotta soprattutto dalle forze socialiste e comuniste del Parlamento.

Furono principalmente Andrea Lizzero e Loris Fortuna, due friulani, che negli anni settanta raccolsero e interpretarono le spinte popolari del Movimento Friuli in favore dell'autonomia e della valorizzazione delle lingue, delle culture, della storia e delle tradizioni locali e incardinarono alla Camera le proposte di legge che portarono, molti anni dopo, anche grazie alla tenacia di altri parlamentari, soprattutto

friulani - ricordo tra tutti l'on. Arnaldo Baracetti - all'approvazione della legge 482/99 riuscendo a trascinare anche un partito di governo come la Democrazia Cristiana che nelle periferie garantiva il pieno consenso ma centralmente era molto restia a sbloccare l'iter della legge. Le destre - allora si chiamavano MSI, PLI e anche PSDI (!) - nel corso della X Legislatura sollevarono il problema dei dialetti proponendo di titolare la legge Tutela del patrimonio dei dialetti italiani. Capimmo subito che si trattava di una manovra tesa a svuotare il provvedimento di ogni concreta possibilità di intervento. Il bilancio destinava alla

legge soltanto 12 miliardi di lire per le dodici minoranze previste dall'art.6 della Costituzione e l'inclusione del ricchissimo patrimonio dei dialetti italiani - italo-romanzi e gallo-italici - avrebbe frammentato talmente lo stanziamento finanziario da renderlo inutile.

Ho la netta impressione che le proposte di legge in favore dei dialetti presentate recentemente nella nostra regione perseguano lo stesso obiettivo: erodere i già esigui contributi a sostegno del friulano, del tedesco e dello sloveno.

La Lega aveva allora (1987-1992) due rappresentanti in Parlamento l'on. Leone alla Camera e l'on. Bossi

al Senato che mai spesero una parola nel corso del dibattito. Dopo l'approvazione della 482 e godendo di una più corposa rappresentanza parlamentare, la Lega svolse un'azione di mestatrice proponendo di inserire ora il veneto, ora il piemontese, ora il tabarchino nel provvedimento col rischio di far saltare l'intero impianto della legge. Manovra sinora malriuscita, ma che testimonia una linea politica tesa a scardinare l'esistente piuttosto che costruire il nuovo.

Purtroppo il dibattito che emerge dentro la Lega ma anche tra i docenti, i dirigenti scolastici e gli intellettuali di sinistra vede le lin-

gue locali in contrapposizione con l'italiano e le altre lingue come se l'imparare una lingua significasse cancellare l'esperienza maturata nell'ambito di altre lingue e di altre culture.

Il Paese mostra purtroppo di ignorare la ricerca scientifica che da cinquant'anni a questa parte in molti paesi del mondo si va facendo nel settore dell'educazione bilingue, trilingue, quadrilingue, ecc., e le conseguenze verranno pagate dalle giovani generazioni che continueranno a ignorare una ricchezza dialettale che ha un peso e una rilevanza che non ha eguali in tutta Europa, a biasciare un italiano monco e sgrammaticato e a balbettare le lingue straniere.

Silvana Schiavi Fachin

*I volenterosi ragazzi del Civiform al lavoro in alcuni comuni delle Valli del Natisone*



**s prve strani**  
 "Šli smo na senjam v Matatur, kjer so lahko vsi tudi zaplesali, občudovali ognjemete v Barnasu, peljali pa smo jih tudi v Kobarid, kjer so si ogledali muzej, in na kopanje v Čezsočo. Enkrat smo šli tudi na Most na Soči, organizirali pa smo tudi zgodovinski dan na Kolovratu. Vsi udeleženci so z veseljem poslušali tudi zgodbe in legende, ki so jim jih pripovedovale domačinke v Topolovem, navdušil pa jih je tudi koncert skupine BK Evolution in obisk harmonikarjev," je povedala dvajsetletna Cecilia, ki je bila s svojo izkušnjo na koncu zelo zadovoljna, čeprav jo je na začetku skrbelo, kako se bo stvar iztekla.

"Udeleženci so bili vsi precej starejši od mene, saj so bili stari trideset ali celo več let. Na začetku je bil to zame problem, kasneje pa se je le izšlo. Tudi oni so imeli prve dni nekaj težav, saj so se morali privaditi na življenje na vasi. To je veljalo predvsem za tiste, ki so prihajali iz Rima. Nihče pa ni vedel, da živi v teh krajih slovenska manjšina, tako da so se v teh desetih dneh naučili marsikaj novega."

To pa ni bil edini delovni kamp, ki ga je v poletnih mesecih priredilo združenje Pro Loco Nediške doline, kot nam je povedal predsednik Antonio De Toni.

V sodelovanju s čedajskim vzgojno izobraževalnim in nastanitvenim centrom za priseljence Civiform in s finančno podporo Pokrajine Videm je približno trideset mladoletnih priseljencev od junija dalje skrbelo za vzdrževanje in urejanje različnih poti in zelenih površin v občinah Prapотно, Dreka, Srednje in Grmek.

Pro Loco Nediške doline v sodelovanju z Legambiente in Civiformom

## Na delovnih taborih urejali stezice in zelene površine

"Un'esperienza d'integrazione e formazione unica che andrebbe ripetuta il prima possibile." Così ha definito il "Progetto Montagna" Mario Midun della Pro Loco Nediške doline che, insieme a Simone Pizzamiglio del Civiform, ha promosso e seguito il progetto.

L'iniziativa, realizzata con il contributo della Provincia di Udine ed il sostegno dell'assessore allo sviluppo della montagna, Ottorino Faleschini, ha coinvolto una trentina di minori stranieri non accompagnati. La maggior parte sono provenienti dal Kosovo e dall'Albania, ma anche dalla Romania e dal Bangladesh e dopo essere stati individuati ed identificati dalle forze dell'ordine, sono stati affidati al Civiform dove rimarranno fino al raggiungimento della mag-

## "Progetto Montagna": un'esperienza formativa e di integrazione unica

giore età.

Collaborando in piccoli gruppi di lavoro, questi ragazzi sono stati impegnati in operazioni di sfalcio, disboscamento, cura dei cigli e altre attività di manutenzione e pulizia di aree verdi e strade in diverse zone dei comuni di Prepotto, Drenchia, Stregna e Grimacco, dove altri operatori non intervengono o non riescono a fare tutto il lavoro necessario.

Ed è proprio a Grimacco che i ragazzi ospitati dalla struttura cividalese stanno lavorando in questi giorni rimettendo in sesto gli antichi sentieri che collegano tra di loro le varie frazioni.

Quando finiranno con le operazioni di pulizia provvederanno anche alla segnaletica, preparata già da tempo dal Comune, ma poi mai posata.

"Prima ancora abbiamo invece pulito le strade Castelmonte-chiesetta dei Tre Re e quelle che da Molin Vecchio vanno verso Bordone, Ciubiz, Salamant e Melina nel comune di Prepotto, a Stregna abbiamo sistemato il tracciato tra Melina e Ponte Clinaz, e nel comune di Drenchia le vecchie gallerie della prima guerra mondiale sul Kolovrat," ci ha raccontato Midun che ha anche lodato i ragazzi per



l'impegno e la buona volontà dimostrati. "Sono tutti ragazzi con tanta voglia di lavorare. Facevano praticamente a gara per poter partecipare alle nostre uscite, ma in genere potevamo portarne solo quattro. Altre volte abbiamo invece lavorato con un gruppo di sei o otto ragazzi."

Le operazioni sono iniziate a giugno e proseguiranno fino a fine agosto, quando si raggiungerà il numero di uscite previsto (30). L'esperienza è stata molto utile da vari punti di vista per tutti i ragazzi coinvolti, ma ha contribuito anche alla tutela e alla valorizzazione del territorio stesso, dato che durante le uscite,

tutte di quattro ore, sono stati puliti ogni volta circa 500 - 700 metri di strada. "Sono riusciti a fare molto di più questi ragazzi con decespugliatori, pale e cariole che gli operatori comunali con le macchine che effettivamente non arrivano dappertutto e spesso fanno anche dei danni. La differenza si può notare subito. Il lavoro è stato tanto, soprattutto nel comune di Prepotto dove abbiamo trovato la situazione più critica," ha concluso Midun che auspica che il progetto possa essere rinnovato, possibilmente anche prima dell'estate dell'anno prossimo. (T.G.)

Med drugim so uredili tudi jarke iz prve svetovne vojne na Kolovratu. S svojim delom bodo zaključili konec

meseca, ko bodo organizatorji pripravili tudi dokumentarno in fotografsko predstavitev uspešnega pro-

jekta, za katerega upajo, da ga bodo lahko čim prej obnovili.

Izkušnja je bila namreč

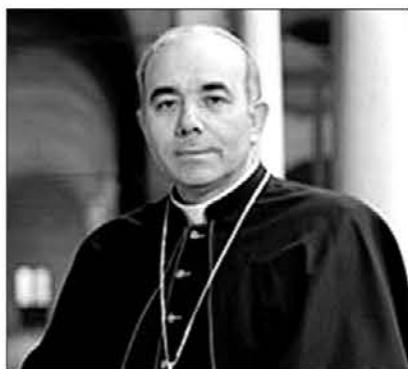
izredno pozitivna, nad njo pa so bili navdušeni tudi mladi gostje Civiforma, ki so se izkazali s svojo veliko vo-

ljo do dela, nekaterim med njimi pa so lokalna podjetja že ponudila tudi možnost zaposlitve. (T.G.)

## Nov škof cerkve v Furlaniji

60-letni mons. Mazzocato parhaja iz bližnjega Veneta

Novica je paršla nepričakovano, sredi najgorše poletne ice, v četrtek, 20. avgusta. Tisto nediejo potle, 23. avgusta, so zvonuovi po vseh cerkvah videnske škofije veselo pozdravili prihod novega škofa, mons. Andrea Bruna Mazzocata. Namestnik dosedanjšega škofa Pietra Brolo, ki po pravilih cerkve pušča zaradi starosti, parhaja iz bližnjega Veneta.



Mons. Andrea Bruno Mazzocato

Andrea Bruno Mazzocato je mlad, saj bo 1. setemberja imeu 61 let. Rodiu se je v kraju S. Trovaso di Preganziol, učiu se je v semenišču v Trevizu, kjer je biu posvečen za duhovnika setemberja 1972. Bui je duhovnik an buj pozno profesor dogmatske teologije v semenišču v Trevizu an drugod. Le v njega mestu v Trevizu je biu dicemberja lieta 2000 posvečen

za škofa. Štier lieta je vodu škofijo Adria-Rovigo, potle ga je zameniu Furlan Lucio Soravito, on pa je postau škof Trevisa. Po petih lietih sada parhaja v Furlanijo. "Sprejeu sem z veseljem imenovanje s strani papeža", je poviedu nuov škof v svojem pismu, "čeglih niesam tega pričakovau. Puščam pa svojo zemljo, kjer sem se rodiiu, sem rastu, se šuolu an opravju svojo die-

lo dušnega pastierja, s težkim sarcam".

Novemu videnskemu škofu je prvi izrazu svoje voščila mons. Pietro Brolo, ki mu je tudi v furlanščini zaželeu, de bi znu "zastopitit an valorizirati posebnosti viere, kulture, zgodovine an jezika te le zemlje". Ni še znano, kada mons. Andrea Bruno Mazzocato pride v Videm an prevzame našo škofijo.

## V nediejo bo Kraška ohcet

Ob 10. v cerkvi na Tabru se bosta vzela Dean an Ivana

Je prava, resnična an veljavna poroka. Nje posebnost pa je, da gre napri vič dnevu an potieka v duhu stare ljudske slovenske tradicije Krasa. Kraška Ohcet, ki bo v nediejo, 30. avgusta, na Tabru, bo že 24., organizirajo pa jo vsake dvie lieta. Lietos se vzameta Dean Furlan an Ivana Škabar (na sliki).

Kot se za vsako poroko spodobi, je tudi Kraška ohcet najprej praznik mladega para an njega družine. Z oživljanjem starih originalnih poročnih navad - an pri tem sodeluje vsa slovenska skupnost na Krasu - pa je poroka tudi pomembna kulturno-etnološka manifestacija, ki privablja vsaki krat puno ljudi. Ima velik odmev an indirektno je tudi dobra promocija slovenske kulture an tradicije.



Kot rečeno gre napri vič dnevu an vsako vič se kiek gaja. V saboto zvičer, recimo, je prevoz bale z vozom s Cola, kjer je simbolični duom nevieste do Repna, na duor ali "borjač", takuo ki ga kličejo oni Kraške hiše, ki je simbolični duom od noviča. Že tala je živahna etnološka prireditev, ki se jo spleča ankrat doživiet. Seveda je tu-

di ples s Kraškim kvintetom. Dan poroke pa je nedieja. V zgodnjih jutranjih urah pride na neviestin dom nje najboljše prijateljica, de ji pomaga pri oblačenju. Poročna oblika zanjo an zanj je tipična krajevna noša an se še danes runa an šiva po nekdanjih pravilih an navodilih. S harmonikarjem na čelu se novič z

družino odpravi proti nevestinemu domu. Od tu se vsi podajo na pot proti Tabru, kjer ob 10. uri bo poroka. Trieba je reč, de se je lahko udeležijo samuo tisti, ki so obličeui v narodno nošo. Praznovanje traja ves dan an se ga udeležijo vsi radovedni gostje, potle ko noviča popudan odpreta ples na vaškem trgu.

Al raduno internazionale ha partecipato anche il Gruppo folkloristico Val Resia

# A Klaipeda sul mar Baltico si è incontrata l'Europa del folklore

Si è svolta a Klaipeda in Lituania la 64<sup>a</sup> edizione del raduno folklorico internazionale Europeade 2009.

La città del Baltico ha ospitato, dal 22 al 26 luglio, quasi 200 gruppi folkloristici provenienti da tutta Europa e tra questi anche il Gruppo Folkloristico "Val Resia". La manifestazione Europeade si svolge ogni anno in un paese diverso, lo scorso anno era stata ospitata in Svizzera mentre per il 2010 sarà di scena in Italia, a Bolzano.

L'evento si propone di diffondere la conoscenza reciproca tra i gruppi folkloristici provenienti dalle regioni più disparate al fine di promuovere una cultura della pace tra i popoli d'Europa.

Alla kermesse di Klaipeda hanno partecipato 169 gruppi tra sodalizi folklorici, gruppi di sbandieratori e bande musicali. A rappresentare il Friuli Venezia Giulia erano presenti il Gruppo Folkloristico Val Resia e i Balarins di Buje di Buja (UD). Presenti anche tanti altri gruppi dall'Umbria, dalla Sardegna e dal Südtirol. Grande la partecipazione di pubblico sia alle esibizioni di piazza che a quella finale seguita da oltre 15.000 spettatori che hanno assistito alla esibizione di tutti i gruppi coinvolti.

*Il gruppo folkloristico resiano si esibisce per le vie della città, sotto la presidenza Pamela Pielich con il presidente di Europeade e due gruppi partecipanti alla rassegna*



Un successo è stata anche la sfilata per le vie principali di Klaipeda, i gruppi hanno sfilato tra due ali di folla calorosa e festante.

Per il Gruppo Folkloristico

"Val Resia" è stata un'avventura da ricordare, cominciata il 20 luglio con la partenza in pullman da Resia. Il viaggio ha previsto numerose tappe, all'andata: Cracovia e Bialystok in Polonia e al ritorno: Vilnius (Lituania), Varsavia e Ce-

stokova in Polonia e Brno (Repubblica Ceca). Un'occasione per visitare in un solo viaggio tantissime città e località dell'Europa dell'est. Anche a Klaipeda, nonostante tutti gli impegni festivalieri, c'è stata la possibilità di visitare la città, la terza città lituana per importanza, ed i suoi dintorni, la cittadina di Palanga con la sua bellissima spiaggia sul mar Baltico e la penisola di Neringa con i suoi delfini e le sue foche.

Un'esperienza che i componenti del sodalizio folklorico resiano, la cui trasferta è stata possibile anche grazie al sostegno finanziario della Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale sempre sensibile alle loro necessità, non potranno dimenticare.



# Protagonisti della cultura resiana in mostra

Valorizzare la figura dei suonatori di musica tradizionale resiana e promuovere la diffusione della tradizione folklorica locale, questi gli obiettivi del progetto "Citirajo citire, bunkulajo bünkule" promosso dal gruppo folkloristico "Val Resia" grazie al sostegno della Provincia di Udine - Servizio promozione identità.



Ti rozajanski plesawci, Provinča tu-w Udnë, te laški "Servizio civile", pro loko "Rozajanska dulina", asočjaciun za te furlanske pro loko pražantawajo kanzanjë litratow:

**"Citirajo citire, bunkulajo bünkule".**

Proget za pokazat anu zdëlat poznät to rozajansko müziko anu te rozajanske citirawce.

Kanzanjë litratuw bo tu-w ti Rozajanski Kultürski Hiši wsaki din od 14 dnuw avošta dardu 30 dnuw avošta od na ne 10 dardu 12 pujütrë anu od na ne 3 dardu na ne 7 populdnë.

È stata così realizzata una mostra fotografica con immagini di

vita dei suonatori di musica tradizionale resiana in bianco e nero. I "citirawci" sono ripresi durante le loro esibizioni, in casa, ai matrimoni, durante le feste paesane, nelle osterie... Gli scatti sono opera del fotografo amatoriale Gabriele Cherubini e dei componenti del gruppo folkloristico "Val Resia" Monica Butolo, Pamela Pielich e Paolo Valente.

La mostra, allestita presso il centro culturale "Rozajanska Kultürski Hiša" di Prato di Resia, sarà visitabile fino al 30 agosto dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Alla mostra seguirà, nei mesi autunnali, la presentazione di una nuova raccolta musicale realizzata con vecchie registrazioni di musica resiana risalenti agli anni Settanta e primi anni Ottanta.

## Stolvizza: transumanza e mostra - mercato

Ritorna in Val Resia una manifestazione che riscuote consensi sempre più ampi di anno in anno, l'ormai tradizionale Mostra - mercato del raccolto resiano, organizzata dall'associazione ViviStolvizza, che si terrà domenica 6 e domenica 13 settembre quando raggiungerà il suo apice con la transumanza per le vie del paese.

La manifestazione si svolgerà a Stolvizza il 4, 5 e 6 settembre e poi l'11, 12 e 13 settembre. In calenda-

rio moltissime manifestazioni che animeranno le sei giornate di festa, dalla gara "La moglie in carriola" al racconto delle pravice resiane, dal ballo al folklore. In primo piano le prelibatezze dell'agricoltura di montagna (legumi cipolle, patate, formaggio, miele, frutta e soprattutto l'ormai famoso strok, l'aglio di Resia) e dell'artigianato locale che si potranno acquistare, ma anche degustare. Info: www.vivistolvizza.org, 348 9111907.

## Fjēšte tu-w Reziji

W nadëjo 26 dnuw žažaladörja jē bila fjēšta Sinta One ta-na Solbici. Za iso fjēšto jē nawada, da se pradëj čamarar. Po miši jüdi so se wstavili ta-prad carkwo za čot da muč bečow so spravili ti stari čamararji. Čamararji hödijo ökol ti hiš - rüdi ta-na Solbici - pet čas w lëtë, pet čas pa ni hödijo köj ökol tih uštirij. Tu-w nō lëto ni dorivawajo spraviti karjē radë donë kej za swo cirkow bo-di iti ki stoji tu-w wasy bo-di iti ki jē pösivtë. Po isin so

se racle jīmana od ti növi čamararji, isī to so: Nadia Madotto Vicintawa, nji muž ano Lorenzo Giusti Lipin.

W nadëjo 2 din avošta jē bila spet fjēšta ta-na Solbici. Isa to jē ta alpiska fjēšta, ki wsakë lëto organizawajo ti solbaški alpina- navi pa za spomanot wse noše soldate, ki so wmorli tu-w were.

Rüdi w nadëjo jē bila sera ta-na Koritë. Korito to jē na lipa ves ta-pod Čaninon.

Nur naa tīmpa jüdi so živilo wse lëto, ni so mēli škulo, butëo, uštirijo. Mo po

potreso, ano pa wžë prid jüdi, za morët živit bujšë ni so zapüstili ves ano ni so šly dö z Laškë aliböj dölo w wes, dö w Osojoni.

Pa potres jē pošködwel karjē: nē köj hiše mo pa cirkow. Ta nöwa cirkow ta-na Koritë ki na jē bila norëd po potreso na jē tej ta stara, so mörë račyt. Ano wsakë lëto jüdi se sprawjajo za sero, za to fjēšto ki spomanüwa ko cirkow jē bila žinana.

Za jaharje ano za ite ki radë hödijo po ore, w saböto 1 din avošta, jē bila miša tu-wnë w Muscë. (LN)



Ti Solbaški Čamararji leta 1978

# Cieglci, an kos življenja naših ljudi an naše kulture

V Dreki predstavili razstavo podobic iz far Device Marije an Štuoblanka

*s prve strani*  
 "Skuoz tele cieglce - je predsednica društva Gabriella Cicigoi napisala v liepim katalogu, ki spremlja razstavo - je pasalo naše parvo sveto obhajilo, vierim, velikonočna spuoved, posvečevanje mašniku an smart naših te starih."

Sevieda v tistem cajtu so pustili svoje sledi v dušah ljudi an tud v zgodovini telih cerkvenih podobic duhovniki ku pre Gožnjak, pre Domenis, pre Birtič, pre Laurenčič, pre Gujon an drugi, takuo da je dreška razstava tud "majhna zahvala za kar so nardil naši gaspuodje za našo dušico an za naše fare."

Na predstavitvi razstave v Dreki so spregovoril Lucia Trusgnach-Skejcova, ki je predstavlja dielo društva an pomen razstave, odbornik Claudio Crainich v imenu dreške občine, Michele Obit v imenu kulturnega društva Ivan Trinko, ki je podčrtu sodelovanje med društvi, ki je že omogočilo puno projektu, an monsinjor Marino Qua-lizza, ki je pohvalu dielo društva Kobilja glava an vsieh tistih, ki so pomagal organizat telo pobudo, takuo ku Rožinco, ki je bla v Dreki an tiedan potlé.

Na koncu je Lorenzo Cimenti, zbiralec taz Tricesima obrazložiu zgodovino cerkvenih podobic, ki se je začela že v 16. stoletju.

Njega je večina materiala, drugi pa, ki so prispevali, so Aneta Simonelig-Jamarska, Basilia Namor - Šonkova, Elena Vogrig -



Foščuova, Gabriella Tomasetig - Podpotnikova, Gilberta Zufferli - Toncova, Ilaria Vogrig - Hlodukna, Lu-

cia Cicigoi - Šiorova, Margherita Trusgnach - Kalužova, Nadalia Bergnach - Krajnova, Oddo Lesizza, Ro-

berta Cicigoi - Pitažova, Eberhard Mayer, pa tudi fara an kamunski muzej v Trinku.



Razstavo cieglcu iz Device Marije an Štuoblanka v Dreki je društvo Kobilja glava predstavilo v dreškem kamunu, potlé pa se je preselila v Špietar, v Beneško galerijo, kjer bo na ogled do 5. septembra

Dalle origini ai giorni nostri. Il racconto della storia della immagini sacre devozionali lo fa il collezionista Lorenzo Cimenti nel catalogo della mostra "Cieglci" realizzata dall'associazione Kobilja glava. La diffusione delle immagini è collegata all'invenzione della stampa, dal XVI secolo assume altri aspetti con lo sviluppo della xilografia, l'arte dell'incisione su legno. Tra coloro che diffusero questa tecnica anche la famiglia Remondini di Bassano del Grappa. Più tardi si passò alla tecnica calcografica mediante incisione su lastra di rame, e dagli inizi dell'Ottocento alla litografia, incisione su matrice in pietra tenera. La stagione migliore per la produzione di immagini devozionali - scrive Cimenti - è quella tra il 1870 ed il 1920, con una produzione concentrata a Parigi, Praga Einsiedeln (Svizzera), Barcellona ed in tono minore nei maggiori centri italiani. A partire dal 1930 inizia, salvo alcune eccezioni, il declino del 'santino', prodotto prima con la tecnica fotomeccanica e poi con quella 'offset' capace di alte tirature ma con risultati artistici mediocri.

Il catalogo della mostra comprende anche alcune testimonianze a proposito dei 'cieglci' rese da Elena Vogrig - Foščuova, Luciana Cicigoi - Pitažova, Lucia Cicigoi - Šuorova, Gilberta Zufferli - Toncova e Basilia Namor - Šonkova.

## Z Beneškim gledališčem poliete na odpartem po naših vaseh

Ga ni človeka na svietu, ki ne bi imeu rad teatra. Tuole odkrivajo an ljudje po naših vaseh, koder že puno liet vsako polietje, ko lahko igra na odpartem, hodi Beneško gledališče. Malomanj vsako lieto drugam, tja al pa gor, kamer ga povabijo. Lietos so pokazal pretresljivo zgodbo Kozja koža o treh ženah na samotnem otoku in o mladem možu, ki jih zmote an zapelje, v Matajurju za Sv. Louranac, v saboto,

8. avgusta, tist dan priet na Lazeh v dreškem kamunu an v nediejo, 9. avgusta, pa v idarki dolini v Budažeh. Posebno v telih dvieh vaseh se je zbralo zaries puno ljudi, ki so resnično užival, naši igrauci pa so bili super dobri an pridni. Trieba jih je pohvalit an zahvalit, saj zastonj, le iz ljubezni do gledališča an naše kulture, šenkavajo njih cajt drugim. An so nimar veseli, kadar jih kam povabijo.



V polietnem cajtu je zadost duor ali gorica sred vasi, an lahko rata gledališče. Gor na varhu, kakuo je bluo lepuo zvečer gor na Lazeh (Dreka), kjer se je zbralo zaries puno ljudi, tle blizu pa vasnjani iz Budažev an organizatorji večera. Vsi so bli radi an šigurno bo Beneško gledališče še hodilo po idarski dolini

# Novi Matajur ZADRUGA SOC. COOP.

CIVIDALE DEL FRIULI (UD) - VIA RISTORI 28 \_ Capitale Sociale Euro 877,88

C.F. e P.I.: 01725270308 \_ Registro Imprese di Udine n. 01725270308

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2008

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.2008	31.12.2007	DIFFER.
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI			
I) parte già richiamata	0	0	0
II) parte non richiamata	0	0	0
A TOT CREDITI V/SO SOCI PER VERS.TI DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
a) Software	2.902	5.713	-2.811
3 TOTALE Diritti brev. ind. e utilizz. op.ing	2.902	5.713	-2.811
I TOTALE IMMOBILIZ. IMMATERIALI	2.902	5.713	-2.811
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
3) Attrezzature industria e commerciali			
a) Attrezzature industriali e commerciali	101.611	97.744	3.867
b) Fondo amm.to attrezz.indust e commerc.	-83.830	-78.875	-4.955
3 TOTALE Attrezzature indus e commerc.	17.781	18.869	-1.088
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.781	18.869	-1.088
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	20.683	24.582	-3.899
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I) RIMANENZE			
4) prodotti finiti e merci	80.321	41.101	39.220
I) TOTALE RIMANENZE	80.321	41.101	39.220
II) CREDITI (att. circ.) VERSO:			
1) clienti:			
a) crediti v/clienti entro es successivo	91.906	103.651	-11.745
c) F.do svalutazione crediti	-7.881	-7.422	-459
1 TOTALE CLIENTI	84.025	96.229	-12.204
4 bis) Crediti tributari			
a) esigibili entro esercizio successivo	29.077	47.260	-18.183
4-bis TOTALE Crediti tributari	29.077	47.260	-18.183
4-ter) imposte anticipate			
a) esigibili entro esercizio successivo	2.354	1.291	1.063
4-ter TOTALE imposte anticipate	2.354	1.291	1.063
5 TOTALE altri (circ.)			
a) Esigibili entro esercizio successivo	349.222	285.996	63.226
c) F.do svalutazione altri crediti	-75.000	-78.000	3.000
5 TOTALE altri (circ.):	274.222	207.996	66.226
II TOTALE CREDITI (att. circ.) VERSO	389.678	352.776	36.902
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz)			
5) altri titoli			
a) altri titoli	0	119.563	-119.563
5 TOTALE altri titoli	0	119.563	-119.563
III TOT. ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobi)	0	119.563	-119.563
IV) DISPONIBILITA LIQUIDE			
1) depositi bancari e postali	386.283	449.417	-63.134
3) Denaro e valori in cassa	232	949	-717
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	386.515	450.366	-63.851
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	856.514	963.806	-107.292
D) RATEI E RISCONTI			
2) Altri ratei e risconti			
a) Ratei attivi	1.333	1.003	330
b) Risconti attivi	1.616	1.204	412
2 TOTALE Altri ratei e risconti	2.949	2.207	742
D TOTALE RATEI E RISCONTI	2.949	2.207	742
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>880.146</b>	<b>990.595</b>	<b>-110.449</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2008	31.12.2007	DIFFER.
A) PATRIMONIO NETTO			
I) Capitale	878	775	103
II) Riserve di sovrapprezzo azioni	0	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV) Riserva legale	350.576	252.847	97.729
V) Riserva statutaria	0	0	0
VI) Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII) Altre riserve	0	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	-76.232	100.752	-176.984
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	275.222	354.374	-79.152
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Altri acc.ti e fondi			
c) F.do svalutazione Prodotti	60.359	33.101	27.258
d) Altri	77.523	66.834	10.689
3 TOTALE Altri acc.ti e fondi	137.882	99.935	37.947
B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	137.882	99.935	37.947
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
LAVORO SUBORDINATO	168.794	161.767	7.027
D) DEBITI			
7) Debiti verso fornitori			
a) esigibili entro es. successivo	117.690	179.406	-61.716
7 TOTALE Debiti verso fornitori	117.690	179.406	-61.716
12) Debiti tributari			
a) esigibili entro es. successivo	22.972	27.218	-4.246
12 TOTALE DEBITI TRIBUTARI	22.972	27.218	-4.246
13) Debiti verso Istituti previd e sicurezza soci			
a) esigibili entro es. succ.	52.897	45.902	6.995
13 TOTALE Debiti verso ist.previd e sic.soci	52.897	45.902	6.995
14) Altri debiti:			
a) esigibili entro es. succ.	47.461	45.724	1.737
14 TOTALE Altri debiti:	47.461	45.724	1.737
D TOTALE DEBITI	241.020	298.250	-57.230
E) RATEI E RISCONTI			
2) Altri ratei e risconti			
a) Ratei Passivi	590	241	349
b) Risconti Passivi	56.638	76.028	-19.390
2 TOTALE Altri ratei e risconti	57.228	76.269	-19.041
E TOTALE RATEI E RISCONTI	57.228	76.269	-19.041
<b>TOT. STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>880.146</b>	<b>990.595</b>	<b>-110.449</b>

## CONTO ECONOMICO

	31.12.2008	31.12.2007	DIFFER.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)			
1) Ricavi vendite e prestazioni	265.217	284.783	-19.566
5) Altri ricavi e proventi (attività ordinaria)			
a) Contributi in conto Esercizio	281.055	282.749	-1.694
b) altri ricavi e proventi	0	83	-83
5 TOTALE Altri ricavi e proventi (attività ordinaria)	281.055	282.832	-1.777
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)	546.272	567.615	-21.343
B) COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)			
6) materie pri. sus. cons. merci	45.520	26.944	18.576
7) servizi	311.140	318.767	-7.627
8) per godimento di beni di terzi	7.194	6.874	320
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	367.396	379.667	-12.271
b) oneri sociali	121.730	123.723	-1.993
c) trattamento di fine rapporto	31.423	32.615	-1.192
9 TOTALE per il personale:	520.549	536.005	-15.456
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammort. immobilizz. immat.	2.893	2.866	27
b) ammort. immobilizz. materiali	4.954	3.475	1.479
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	75.460	78.518	-3.058
TOTALE ammortamenti e svalutazioni	83.307	84.859	-1.552
11) variazioni rimanenze di: materie prime, suss. con	-39.220	-6.591	-32.629
13) altri accantonamenti	36.758	29.464	7.294
14) oneri diversi di gestione	2.919	4.602	-1.683
B TOTALE COSTI PRODUZIONE (att.ord.)	968.167	1.000.924	-32.757
<b>A-B TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>-421.895</b>	<b>433.309</b>	<b>11.414</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)			
c) prov. finanz. da titoli (non part) iscritti n.	0	478	-478
d4) da altri	2.814	2.019	795
16 TOTALE Altri prov.finanz. (non da partec.)	2.814	2.497	317
17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:			
d) debiti verso banche	0	19	-19
f) altri debiti	17	10	7
17 TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da:	17	29	-12
115+16+17b TOT. DIFF.PROV. E ONERI FINAZ.	2.797	2.468	329
D) RETTIF. DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE			
19) Svalutaz. delle attività finanziarie			
c) di titoli iscr.att.circ.partecip	6.287	4.654	1.633
19 TOTALE Svalutazione delle attività finanziarie	6.287	4.654	1.633
18-19 TOTALERETT. DI VAORE ATT.FINANZIA	-6.287	-4.654	-1.633
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari (extra attività ord.)			
c) Sopravvenienze attive	118.153	300.951	182.798
d) Altri proventi straordinari	250.000	260.000	-10.000
20 TOTALE Proventi straordinari (extra attività ord)	368.153	560.951	-192.798
21) Oneri straord. (extra att. ord.)			
c) altri oneri straord. (non rientr. n. 14)	874	1.383	-509
TOTALE Oneri straordinari (extra att. ordinaria)	874	1.383	-509
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORD	367.279	559.568	192.289
A-B+C+D+E TOTALE RIS. PRIMA D. IMPOS.	-58.106	124.073	-182.179
22) Impost redd.eserc.correnti, differite, antic			
a) Imposte correnti	18.000	20.700	-2.700
b) Imposte differite (anticipate)	126	2.621	-2.495
22 TOTALE Imp. redd.eserc.,correnti differite	18.126	23.321	-5.195
23) Risultato dell'esercizio	-76.232	100.752	-176.984

## Dettaglio dei ricavi da attività editoriali

vendita di copie	203.530	ricavi da altra	—
pubblicità	1.932		
ricavi da editoria on line	—	attività editoriale	58.800
abbonamenti	—		
pubblicità	—	Totale:	263.762



I giovani delle Valli del Natisone in evidenza a Majano

# Le nuove leve del rally in attesa del Friuli Orientale

Al rally di Majano, che si è corso il 25 luglio come scritto nel numero del 30 luglio scorso, hanno gareggiato diversi equipaggi, e tutti molto giovani, delle Valli del Natisone, con risultati di rilievo.

Di Simone Miano di San Pietro al Natisone, 10° assoluto, abbiamo pubblicato la foto in quell'occasione.

Ora pubblichiamo le foto degli altri equipaggi.

In bocca al lupo ragazzi per le prossime prove! Sappiamo che ad attendere alcuni di voi c'è l'impegnativo Alpi Orientali che si correrà da oggi, giovedì 27, a sabato 29 agosto.



*È stata proprio una grande e meritata soddisfazione per Matteo Specogna di Pulfero e Fulvio Sartori di San Pietro salire sul palco e ritirare la coppa per il primo posto in categoria A0. Non è la prima volta che succede e con la loro piccola Fiat 600 tengono testa a molti equipaggi che gareggiano con auto ben più potenti. Bravi!*



*L'equipaggio composto da Mariagiulia Pagon di Savogna e Marco De Cecco di Oleis ha gareggiato nella classe più agguerrita, la N2, dove erano ben 31 le vetture al via. Mariagiulia e Marco, che hanno corso per la prima volta insieme, sono comunque riusciti con la loro Peugeot 106 a ottenere un buon 14° posto finale di classe.*

*"Un conto è essere in quell'auto e correre, un conto è stare a guardare correre i tuoi figli...". Così dice Marco Susani parlando di Luca e Manuel che da lui hanno ereditato la passione per i rally. Fino ad ora i due fratelli, pur essendo giovanissimi ed alle prime armi, hanno dimostrato di saperci fare. Il merito va anche ai navigatori. Al rally di Majano Luca era navigato da Andrea Chiuch, Manuel da Federico Guion. Tutti e due gli equipaggi hanno occupato la parte alta della classifica assoluta finale.*



*Abbiamo scritto negli scorsi numeri che l'esordio nel rally di Veronica Caleca di Oborza non è stato fortunato. Veronica ha comunque dimostrato le sue doti di navigatrice. Infatti, assieme al pilota Marco Marchiol, ha vinto, nella classe N3, la 1. prova speciale, nella 2. era seconda, ha nuovamente vinto nella 3. prova entrando nella 4. con un vantaggio enorme. Erano primi di classe e primi di gruppo e nei primi dieci assoluti quando ad un km dalla fine hanno dovuto fermarsi per la rottura del cambio! Sfortunati davvero, ma tanto bravi e Veronica di certo avrà altre soddisfazioni!*

## A Cividale lo sport scende in piazza

Lo sport scende in piazza. A Cividale sabato 29 e domenica il 30 agosto si svolgerà la prima edizione del "Trofeo Adelaide Ristori - Città di Cividale" di calcetto.

Il torneo si svilupperà dal pomeriggio del 29 alla sera del 30 agosto e la location individuata è piazza Largo Boiani, proprio nel cuore della città, dato che i soggetti promotori sono i bar "Altrimenti" e "Il Santo e il Lupo".

Verrà allestito un campo di calcetto 2 contro 2 dalle dimensioni 8x16m e 4 tavolini di calcio balilla per i due tornei in programma.

Le iscrizioni sono aperte presso i locali promotori della manifestazione. L'organizzazione della manifestazione è a cura della Iomochi di Monica Grando.

Per informazioni e iscrizioni chiamare il numero 348/7050440.

## Tercimonte fa suo il torneo amatoriale di calcetto in località Turin



In occasione del Ferragosto si è giocato nella località Turin di Montemaggiore di Savogna il tradizionale torneo amatoriale di calcetto.

In finale si sono affrontate le formazioni di Tercimonte e Montemaggiore.

La vittoria è andata alla squadra di Tercimonte che ha superato con il più classico dei risultati, il 2-0, gli avversari.

*A sinistra la squadra vincitrice, a destra il Montemaggiore*



Sono state rese note dalla FIGC le composizioni dei gironi dei campionati dilettanti, Juniores e del settore giovanile

# Juniores penalizzati, due squadre Allievi al via

Valnatisone, esordio in Coppa Regione il 30 agosto

La FIGC ha reso noto la composizione dei gironi regionali dei campionati dilettanti, Juniores e del settore giovanile.

Anche per l'annata che sta iniziando la società guidata da Andrea Specogna nel settore giovanile sarà consociata nella "Insieme" con la società Moimacco e Torreeanese.

In Prima categoria la Valnatisone è stata inserita nel Girone B assieme ad Ancona Udine, Buiese, Caporiacco, Cassacco, Lavarian Mortean, Moraro, Pagnacco, Paviese, Reanese, Risanese, Rive D'Arcano, Riviera, Santamaria, Tarcentina e Torreeanese.

Domenica 30 agosto alle 16 per la prima gara eliminatoria di Coppa Regione la Valnatisone ospiterà al comunale Angelo Specogna la formazione del Lavarian Mortean.

Gli Juniores della Valnatisone sono stati penalizzati non essendo stati inseriti nei gironi regionali; faranno parte del girone B provinciale di Udine insieme ad Arteniese, Azzurra Premariacco, Chiavris, Fortissimi, Forum Julii, Libero Atletico Rizzi, Ol3 Faedis, Proget Nimis, Reanese, Riviera, San Gottardo, Serenissima Pradamano, Tarcentina e Venzone.

Due le squadre al via nel campionato regionale Allievi; oltre alla Valnatisone è stato ripescato il Moimacco. I biancoverdi sono stati inseriti nel girone A con Cormonese, Donatello, Futuro Giovani, I Falchi (Prata Pn), Manzanese, Muggia, Nuova Sandanielese, Pro Romans, Sacilese, Sangiorgina, Sanvitese, Tolmezzo Carnia e Trieste calcio. Del girone B fanno parte la Valnatisone, Ancona Udine, Bearzi, Brugnera, Com. Fiume Veneto Bannia, Ol3, Pordenone, Pro Cervignano Muscoli, Pro Gorizia, San Giovanni Trieste, San Luigi Trieste, Sesto Bagnarola, Union '91 e Virtus Corno.

I Giovanissimi del Moimacco giocheranno nel girone B con Ancona Udine, Azzanese, Bearzi, Com. Fiume Veneto Bannia, Maniago, Monfalcone, Opicina, Pro Romans, Rangers Udine, San Canzian d'Isonzo, San Luigi Trieste, Sanvitese, Union '91, Virtus Corno e Triestina/B.

Infine i Giovanissimi sperimentali targati Moimacco affronteranno Ancona, Bearzi, Donatello, Nuova Sandanielese, Pagnacco, Pasianese, Rangers Udine, San Gottardo e Tolmezzo.

## Lorenzo Crisetig, debutto alla corte di Mourinho

Il 16 agosto, a San Leonardo, si festeggia San Rocco. Quel giorno però per tutti gli sportivi, in particolare per gli interisti, è stata festa doppia: infatti proprio il 16 agosto Lorenzo Crisetig, un nostro compaesano di Scritto (della Pusacova hiša) ha esordito nella prima squadra dell'Inter, in una partita amichevole contro il Bahrain giocata in Austria.

Lorenzo, che gioca nel ruolo di centrocampista, ha solo 16 anni ed è una grande promessa del calcio italiano. Gli interisti valligiani aspettavano con ansia il



Lorenzo in azione con la maglia della Nazionale Allievi

suo debutto già da venerdì 14 agosto, dopo che i giornali sportivi avevano scritto della sua convocazione tra i

'grandi' della prima squadra durante lo svolgimento del Trofeo Tim. Chissà che emozione scendere in campo al fianco dei blasonati campioni d'Italia!

A Lorenzo l'augurio di una lunga carriera piena di soddisfazioni e successi..., gli sportivi valligiani, e in particolare gli interisti, continueranno a seguirlo con grande attenzione ed affetto facendo sempre il tifo per lui. Bravo Lorenzo!

## Torneo dei Comuni, la vittoria a S. Pietro



Lunedì 16 agosto nell'ambito dei festeggiamenti di San Rocco si è giocata la finale di calcetto del Torneo dei Comuni delle Valli del Natisono. La vittoria con il risultato di 3-0 è andata alla squadra di S. Pietro al Natisono (nella foto) che ha superato i padroni di casa di S. Leonardo.

La Ciccone si impone nel Trofeo Antonio Zanon

## Allungo in volata, Dora trionfa nel Vicentino

Domenica 16 agosto a Granel-la, località del Vicentino, a sette giorni dall'emozionante vittoria di Stigliano avvenuta dopo una lunga fuga, Dora Ciccone pur cambiando tattica si è imposta anche nel IV Trofeo Antonio Zanon valido quale terza prova del Challenge Rosa del Comitato FCI della provincia di Vicenza.

La gara presentava alla partenza la campionessa italiana, la toscana Francesca Balducci, e altre settanta atlete delle quali diverse avevano ottenuto più di qualche successo individuale. Le ragazze del Team Isonzo hanno mantenuto un atteggiamento guardingo di controllo nelle prime posizioni del gruppo.

Alla fine del sesto giro l'attesa volata finale. Il gruppo si è presentato piuttosto allungato ed ai 250 metri Dora Ciccone ha pro-

dotta l'allungo decisivo che le ha consentito di tagliare vittoriosa il traguardo con un leggero margine sulla lombarda Fidanza. Alle sue spalle Catherine Altobelli, ancora tra le migliori. Oltre alla

quinta vittoria stagionale Dora Ciccone è riuscita a conquistare la prima posizione nella classifica della Challenge Rosa delle Esordienti 1995 precedendo di un solo punto la toscana Michela Balducci.

A completare la memorabile giornata il magnifico bis del Team Isonzo ottenuto nella categoria Allieve grazie a Beatrice Barteloni, fresca vincitrice di tutti i tre titoli regionali su pista.



Dora Ciccone difende i colori del Team Isonzo di Pieris

## A Cosizza va in scena il torneo Over 40, in programma anche il Memorial Lauretig

Martedì 1° settembre alle 20 prenderà il via, a Cosizza di S. Leonardo, il 12° torneo di calcetto a cinque riservato agli Over 40 delle frazioni della Comunità montana. Alla manifestazione, che si tiene sul retro della chiesa di Cosizza, hanno dato la loro adesione 16 squadre che sono state suddivise in quattro gironi.

Fanno parte del girone A le formazioni di Merso Superiore, Ponte San Quirino, Savogna e Stregna, del girone B Ponteacco, Drenchia, Grimacco e Vernasso. Queste squadre sono inserite nella fascia A, mentre della fascia B fanno parte le squadre del girone C Azzida, Tarpezzo, Oborza, Stregna/B e del girone D Pulfero, Luicco, Torreano e Mersino.

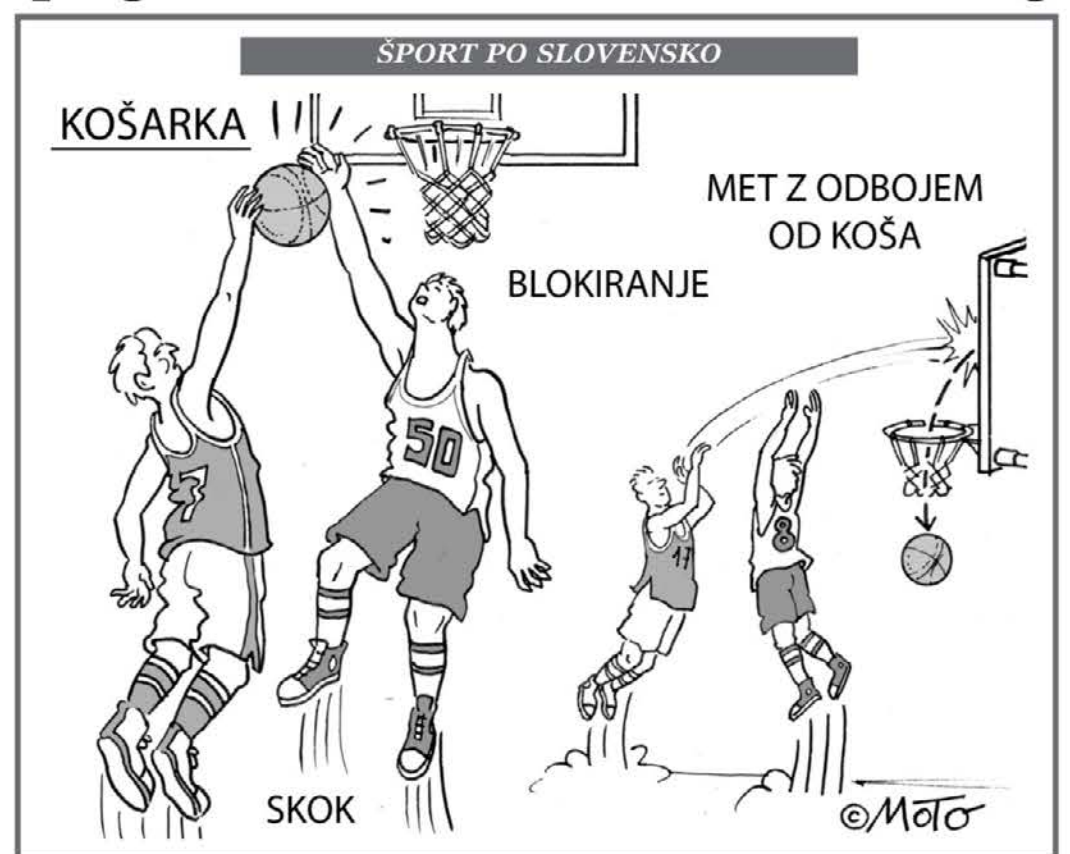
Le gare eliminatorie si giocheranno nelle giornate di martedì 1°, giovedì 3, sabato 5 e martedì 8 settembre. Gli incontri avranno inizio alle 20 e si concluderanno con l'ultima gara programmata per le 22.30.

Ad inaugurare il torneo sarà la gara tra la formazione di Merso di Sopra e quella di Ponte San Quirino; di seguito si sfideranno Ponteacco-Drenchia, Azzida-Tarpezzo, Savogna-Stregna, Grimacco-Vernasso e Oborza-Stregna/B. Il programma di giovedì 3: Pulfero-Luicco, Drenchia-Grimacco, Ponteacco-Vernasso, Torreano-Mersino, Ponte San Quirino-

Savogna, Merso di Sopra-Stregna. Sabato 5 scenderanno in campo: Azzida-Stregna/B, Pulfero-Mersino, Merso di Sopra-Savogna, Tarpezzo-Oborza, Luicco-Torreano, Ponte San Quirino-Stregna. Le gare eliminatorie si chiuderanno martedì 8 settembre con gli incontri: Ponteacco-Grimacco, Azzida-Oborza, Pulfero-Torreano, Drenchia-Vernasso, Luicco-Mersino, Tarpezzo-Stregna/B.

Giovedì 10 settembre alle 20 inizierà il '3° Memorial Andrea Lauretig' riservato alle squadre Pulcini con le gare di semifinale Azzurra Premariacco-Torreeanese e Audace-Moimacco. Il programma continuerà con le semifinali degli Over 40 con i seguenti accoppiamenti: 1ª classificata girone C-2ª classificata girone D; 1ª classificata girone D-2ª classificata girone C; 1ª classificata girone A-2ª classificata girone B; 1ª classificata girone B-2ª classificata girone A.

Sabato 12 settembre il torneo si chiuderà con la disputa delle finali a cominciare da quelle del Memorial Andrea Lauretig, alle 18 per il 3°-4° posto ed alle 18.30 per la finalissima. Alle 19 di disputerà la finale di fascia B, alle ore 19.30 la finale di fascia A. Seguiranno le premiazioni con l'organizzazione che, come consuetudine, offrirà la porchetta a tutti.





La chiesetta di S. Lucia a Fragiellis

## La comunità di Fragiellis si incontra per onorare la sua protettrice

Frageilis è una piccola frazione del comune di Prepotto, adagiata in un'ampia conca verdeggiante e circondata da rigogliosi vigneti, boschi e prati sfalciati con cura e da cui si domina a perdita d'occhio tutta la pianura circostante.

Appena entrati l'impatto per il visitatore è estremamente suggestivo perché subito attratto dai colori vivacissimi che provengono dal presbiterio ed in particolare dall'altare ligneo con tre coloratissime statue in rilievo che recano al centro S. Osvaldo ed ai lati S. Anna e S. Lucia; non è da meno il soffitto diviso a rete e con intrecci di diversa fattura, scudi e rosette ricchi di ingenue pitture popolari con i santi già citati, papi, angeli, soli e lune...

Questa la sede dei festeggiamenti di domenica 2 agosto in onore di S. Lucia, protettrice del luogo.

Numerosissimi i convenuti alla santa messa celebrata da padre Silvano dei frati di Castelmonte alle ore 11 ed accompagnata dai canti del coro degli alpini e che, per dare posto a tutti i presenti, ha avuto luogo sotto un ampio tendone a fianco della chiesa stessa.

Al termine dell'omelia, l'annuncio accolto da un

Su di un ripiano sopra l'abitato, spicca solitaria la chiesetta di S. Lucia e sulla quale è opportuno spendere qualche parola.

Vi si accede da un portico coperto a padiglione, chiuso sul lato sinistro ed aperto sugli altri due con ampi portali rettangolari.



Durante la messa

fragoroso applauso che, a breve, un nuovo frate, padre Olindo, prenderà il posto lasciato vacante da padre Tarcisio nella parrocchia di Prepotto e del quale verranno in seguito fornite più dettagliate notizie.

Terminata la parte spirituale, griglia e pentolini di fumante pastasciutta lavorano a tutto spiano accompagnate dall'allegro suono di una fisarmonica che allieterà i presenti, ripeto, numerosissimi fino a sera inoltrata.

Rosita

## Senjan v Kravarje

V petak, 28., se začne senjan v Kravarje an bojo godli Tokkkaj, v saboto, 29., bo ples pa s skupino Skedinj. Tisto večer bojo an dva skeča Beneškega gledališča. Maša pieta v nedijevo bo opudan, ob dvieh an pu bo koncert zvonuov, ob 19.30 dokumentarni film o Checcu. Potle bojo godli Oasi.

## V Špietre žene ne bojo mogle bit arzkuštrane

V Špietre žene zaries ne bojo mogle bit arzkuštrane an s predugimi lasmi... V začetku telega miesca je odparla nje salon še adna parukjera, ali frizerka, takuo ki

se ji pravi po slovensko. Takuo de sada jih je že pet, če se nismo zmotil, an tuole pride reč, de vas an kamun rastejo an so živi tudi ekonomsco.



Il tradizionale taglio del nastro

Sabato 1. agosto, pomeriggio di festa in via Alpe Adria a San Pietro al Natisone per l'inaugurazione del "salone da Lella".

Una nuova attività imprenditoriale si aggiunge a quelle già esistenti in paese rendendolo così più "vivo".

La titolare del salone di

parrucchieri è Domenica Notarnicola che, assieme al marito Federico Specogna (originario di Montefosca) e alla loro piccola Francesca, vive a San Pietro al Natisone.

A Domenica gli auguri di buon lavoro e tanta, tanta fortuna.

## Opasilo na Liesah

Lieška fara se že pravja za senjam Marije Bandimice - Opasilo, ki bo v nedeljo 13. septembra

Ob 11.30 bo slovesna pieta maša, ki jo bo molu mons. Marino Qualizza, pieu pa mešani pevski zbor Pod lipo pod vodstvom dirigenta Nina Specogne. Po starodavni navadi bo tudi procesija s kipom Matere Božje.

Ob teli priložnosti se bodo spomnili tudi duhovnika Artura Blasutta ob obletnici njegove smrti.

Sledilo bo, kot je že stara

an liepa navada, skupno kosilo v bližnji telovadnici.

Viedita, de se je treba priet upisat: narbuj pozno do 8. septembra.

V saboto, 29. avgusta, ob 16.30, se Desiree Della Dora oženi z Gabrielnam Nardon v cirkvi v Mojmaze.

Dve ure prej, ob 14.30, Pavel čaka vse prijatelje za nazdraviti novičam v svoji hiši v Sarženti.

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

sobota, 29., in nedelja, 30. avgusta

**Gremo na Barbano**  
par nogah iz Doma na Matajuro

odg.: Alvaro 320 0699486 - Germano 0432 709942

nedelja, 30. avgusta  
s koriero iz Špietra

ob 7.15 se zberemo v Špietre, kjer so šoule - ob 7.30 odhod s koriero - ob 9.30 Gradež / Grado - ob 11.30 z barko na Barbano za sveto mašo an za kosilo (vsak naj poskarbi za se) - ob 16.00 se ustavimo v Ogleju / Aquileia - ob 17.30 odhod iz Ogleja - ob 19.30 se varnemo v Špietar

info in vpisovanje: Daniela 0432/714303 - Joško 328 4713118

CAI SOTTOSEZIONE "VAL NATISONE"

30 agosto 2009

**MONTE GRAPPA**  
Gita in pullman

Escursioni di varie difficoltà: via ferrata per escursionisti esperti attrezzati; camminata per escursionisti; turistica per tutti

Costo pullman: soci adulti: 20 euro, non soci adulti: 22 euro + assicurazione. Sconti per famiglie

Per prenotarsi e versare l'acconto (10 euro), contattare telefonicamente Nadia (tel 0432 709135) entro il 25 agosto. Per informazioni: Giovanni (cell.3332085226)

Ore 6.00 - Ritrovo e partenza da San Pietro al Natisone (piazzale delle scuole)

**AFFITTASI**  
falegnameria o capannone mq. 350 a 8 km da Cividale.  
Cell. 334 9241847

**novi matajur**

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**  
Izdajaja: Zadruga Soc. Coop **NOVI MATAJUR**  
Predsednik zadruga: **MICHELE OBIT**

Fotostavek in tisk: **EDIGRAF s.r.l.**  
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28  
33043 Čedad/Cividale  
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462  
E-mail: novimatajur@spin.it  
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Il Novi Matajur fruiscio dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Naročnina - Abbonamento  
Italija: 35 evro • Druge države: 40 evro  
Amerika (po letalski pošti): 62 evro  
Avstralija (po letalski pošti): 65 evro

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO  
Conto corrente postale  
Novi Matajur Čedad-Cividale: 18728331

Bančni račun ZA SLOVENIJO  
IBAN: IT 25 2 05040 63740 00001081183  
SWIFT: ANTBIT2P97B



Včlanjen v USPI  
Associato all'USPI

AUSER VALLI DEL NATISONE - NEDIŠKE DOLINE

13 settembre 2009

**S. Lucia - Most na Soči**  
Gita in pullman

Partenza da San Pietro al Natisone (presso il municipio) alle ore 8, arrivo sul Kolovrat e visita alle trincee.  
Ore 11.30 partenza per Most na Soči, ore 12.30 imbarco sul battello e pranzo a bordo.  
Ore 15 partenza da Most na Soči per Tolmino, visita guidata al museo, ore 17.30 partenza da Tolmino, breve sosta a Caporetto. Rientro previsto a San Pietro al Natisone alle ore 19.30.

Contributo a carico dei partecipanti da versare all'atto dell'iscrizione: soci Auser 35 €, soci Auser volontari attivi 25 €. Comprende trasporto in pullman, navigazione sul lago e pranzo in battello, ingresso al museo.

Informazioni e iscrizioni, entro le ore 12 del 4 settembre 2009 presso la Biblioteca comunale in Via Alpe Adria, 58 San Pietro al Natisone, tel. 0432 717004 - 348 7675822

**A Savogna vendesi appartamento 100 mq - tricamera - doppi servizi - ampio garage e cantina.**  
Telefonare ore serali:  
0432-714328

**Causa trasloco vendo a prezzo simbolico mobile per bagno rivestito in marmo, compreso di miscelatore.**  
Tel. 333 6514242

# “Senjan” v Paluogi

Veselo srečanje parpravljajo jagri iz Sauodnje

Liep travnik, okuole an okuole drievja, ki dielajo sieno an omaše veliko ico. Klopi an mize pune dobrih reči, judje, ki skarbijo za skuhat pašto, pa ne samuo... Za pit na kor ku pokazat prazan glaž, kozarc, an hitro ti kajšan nalije notar, kar želiš...

Okuole an okuole puno parjatelj an ramonike, ki godejo.... Al je adna sanja? Ne, je kar ratava že vič liet gor v Paluogi.

Tolo lepo stvar jo organi-zavajo jagri iz sauonjske ri-serve. “Komandant” so Renato Massera – Suoku iz Mašere, Dino Azzolini – Acolin iz Matajura an Mario Loszsch – Luku iz Jeline.

Glas, de kakuo je lepuo v Paluogi zadnjo nediejo juli-ja, se je hitro arzglasiu, takuo iz lieta v lieto je nimar vič ljudi, ki se spusti par nogah gor po liepi stazi miez hosti, pašniku... dokjer na pride na lepo planjo. An kar se pride gor, kot rečeno, na manjka pru nič, tudi veselja an dobre volje ne.

Duo nardi vse tuole? Napisat imena vsieh bi bluo pretežkuo, saj vsak nardi, kar more, an takuo pridejo blizu forme siera, salami, peršut, kruh, pašta, vsake sort sladčine... še debele angurje!!!

Kar človek se utruji, mo-re tudi pospat... dokjer kajšan na vetegne ramonike an

začne gost na vso muoč takuo, de jo vsi zvestuo za-plešejo!

Kajšan vetegne uon var-co an hitro rata gara za ot-roke, za žene, za možje.... Na štijeje nič, duo udobi, saj na koncu se vsi veseljo!

Zaries je kiek posebnega, an če na vierjeta... druge lie-to pridita tudi vi v Paluogo. Šigurno na parmanjka an za vas an tont pašte an kiek za jo “potisint” dol!!!

Na koncu nie mogla parmanjkat an skupinska fotografija v spomin na liep dan



## Kar prideš na varh Krna, zastopiš, de so nebesa an tle na tleh

Krn je pru liepa gora, ki nam je zlo blizu, an priet al potle vsi želmo iti daj gor na varh... tuole je ratalo v nediejo, 2. vošta, parjatelj, ki jih je kupe zbrau Amedeo Sturam – Moz iz Ruonca.

Začel so hodit ob osmi zju-tra. Hoja po “lavadorju” (takuo kličejo tist kos gore, ki je podoben daski za prat an ki po laško ji pravejo pru lava-dor) je bla duga, pa je varglo ratingo jo prehodit saj “peje” človeka pru po liepih krajih. Je biu liep dan: sonce an

lahan vietric jih je spremlju, akompanju do koč (rifugio), kjer je bluo že puno drugih ljudi, veseli so bli ku oni, de so paršli do cilja, do “mete”.

V koči so se otaščal an potle so sevideda šli še do var-ha (2.243 metru). Kamer so se obarnil, je bluo kiek lie-pega za gledat. Anta prave-jo, de nie nebes tle na zem-lji! Preživiel so lepo nediejo an za šigurno se varnejo še gor... Lohni drugi krat se jim parlože še kajšan drug!

## Informacije za vse

### Guardia medica

Za tistega, ki potrebuje miediha ponoč, je na razpolago »guardia medica«, ki deluje vsako nuoc od 8. zvičer do 8. zjutra an saboto cieu dan do 8. zjutra od pandiejka. Za Nediške doline se lahko telefona v Špieter na številko 727282, za Čedajski okraj v Čedad na številko 7081.

### Poliambulatorio

S. Pietro al Nat, via Klancic 4  
Consultorio familiare  
0432.708611  
Servizio infermier. domic.  
0432.708614

### Kada vozi litorina

Železniška postaja / Stazione di Cividale: tel. 0432/731032

DO 5. SETTEMBRA 2009

### Iz Čedada v Videm:

ob 6.00\*, 7.00, 7.30\*, 8.00, 9.00, 10.00, 11.00, 12.00, 13.00, 14.00, 15.00, 16.00, 17.00, 17.30\*, 18.00, 19.00, 20.00, 22.00, 23.00\*\*

### Iz Vidma v Čedad:

ob 6.33\*, 7.33, 8.03\*, 8.33, 9.33, 10.33, 11.33, 12.33, 13.33, 14.33, 15.33, 16.33, 17.33, 18.03\*, 18.33, 19.33, 20.33,

22.33, 23.33\*\*

\* samuo čez tiedan

\*\* samuo tu nediejo an ob praznikih

### Nujne telefonske številke

Bolnica Čedad ..... 7081  
Bolnica Videm ..... 5521  
Policija - Prva pomoč ..... 113  
Komisarjat Čedad ..... 703046  
Karabinierji ..... 112  
Ufficio del lavoro ..... 731451  
INPS Čedad ..... 705611  
URES - INAC ..... 730153  
ENEL ..... 167-845097  
Kmečka zveza Čedad ..... 703119  
Ronke Letališče ..... 0481-773224  
Muzej Čedad ..... 700700  
Čedajska knjižnica ..... 732444  
Dvojezična šola ..... 717208  
K.D. Ivan Trinko ..... 731386  
Zveza slov. izseljencev ..... 732231

### Občine

Dreka ..... 721021  
Grmek ..... 725006  
Srednje ..... 724094  
Sv. Lenart ..... 723028  
Špeter ..... 727272  
Sovodnje ..... 714007  
Podbonesec ..... 726017  
Tavorjana ..... 712028  
Prapotno ..... 713003  
Tipana ..... 788020  
Bardo ..... 787032  
Rezija ..... 0433-53001/2  
Gorska skupnost ..... 727325

### Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 28. AVUGUSTA DO 3. SETTEMBRA

Čedad (Fornasaro): tel. 731175 - Tavorjana 715828

Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Minisini Čedad: do 6. setemberja

### Kam po bencin / Distributori di turno

NEDELJA, 30. AVUGUSTA

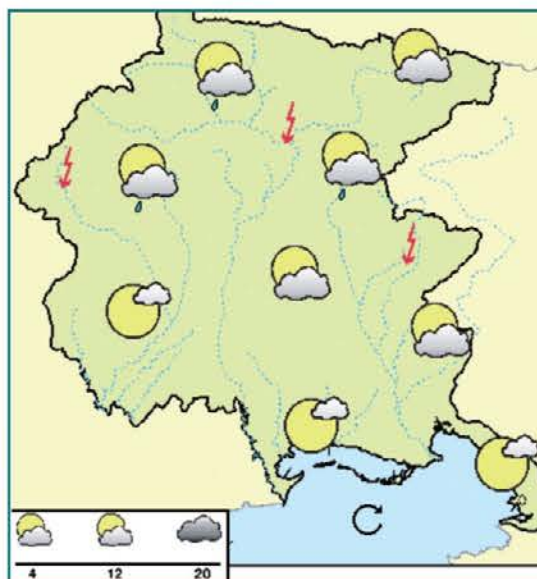
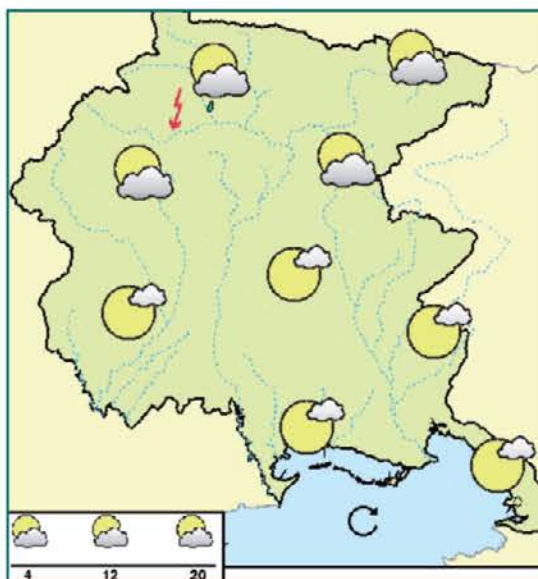
Api Čedad (na poti prouti Manzanu)



## VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

DEŽELNA METEOROLOŠKA OPAZOVALNICA FJK ARPA OSMER

Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it



### SPLOŠNA SLIKA

Nad našo deželo bodo v naslednjih dneh dotekali šibki jugozahodni tokovi, ki bodo postopoma bolj vlažni tudi v nižjih plasteh. V soboto nas bo dosegla atlantska fronta.

### OBETI

V soboto poslabšanje s padavinami, tudi močnimi in tudi nevihtami, ki bodo krajevno lahko močne. Proti večeru bo zapihala burja. V nedeljo se bo vreme postopoma izboljšalo; dopoldne bo pihala močna burja, hladneje bo.

### Četrtek, 27. avgusta

Po nižinah in ob morju bo prevladovalo zmerno oblačno vreme, pihali bodo krajevni vetrovi. Precej soparno bo. V predalpskem pasu in v Alpah bo več spremenljivosti, popoldne se bodo lahko razvile krajevne nevihte. Tudi drugod po deželi niso nevihte povsem izključene.

### Petek, 28. avgusta

Dopoldne bo prevladovalo zmerno oblačno vreme, tekem dneva bo oblačnost naraščala, soparno bo. Od popoldneva in zvečer se bodo lahko že začele pojavljati plohe in nevihte, ki se bodo od hribovitega sveta nato verjetno širile proti nižini. Pihali bodo krajevni vetrovi.

	Nižina	Obala	Nižina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	16/19	20/23	17/20	21/23
Najvišja temperatura (°C)	26/29	26/29	27/30	26/29
Srednja temperatura na 1000 m:	18°C	19°C	19°C	19°C
Srednja temperatura na 2000 m:	13°C	13°C	13°C	13°C

Ure sonca				Sonce megl	Megla	Zmanjšana vidnost	Srednji veter			Padavine (od polnoči do 24h)				Nevihta	Sneg
jasno	zmerno obl.	spremenj.	oblačno	pretežno obl.	nizka obl.	lokali	zmeren	močan	rahle	zmerne	močne	obilne			
8 ali več	6-8	4-6	2-4	2 ali manj			3-6 m/s	>6 m/s	0-5 mm	5-10 mm	10-30 mm	>30 mm		*	